



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Sermide

Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)

Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476
email: mnlic82200r@istruzione.it - info@icsermide.it
email certificata: mnlic82200r@pec.istruzione.it
sito web : www.icsermide.it – cod. fisc.: 93034840202

Aggiornamento al P.T.O.F.:

Curricoli

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Dati dell'Istituzione Scolastica

a.s. 2017 - 2018

Il presente opuscolo “AGGIORNAMENTO AL P.T.O.F.”
Integra il PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2015-2018

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Carla Sgarbi*
F.S. al PTOF: *Prof.ssa Emanuela Bernardelli*



Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	p. 3
VISION E MISSION DELLA SCUOLA	p. 5
LA SCUOLA NEL TERRITORIO	p. 7
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERMIDE SI PRESENTA	p. 9
Le scuole dell'infanzia	p.10
Le scuole primarie	p.11
Le scuole secondarie di primo grado	p.12
IL CALENDARIO SCOLASTICO	p.13
I DOCENTI	
I docenti della scuola dell'infanzia	p.14
I docenti della scuola primaria	p.14
I docenti della scuola secondaria di 1° grado	p.16
LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.	
Quadro generale delle funzioni strumentali al P.T.O.F..	p.18
Compiti specifici delle funzioni strumentali al P.T.O.F.	p.19
OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	p.22
I CURRICOLI	p.22
CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA	p.23
LE DISCIPLINE DI BASE	p.24
TEMPO SCUOLA DELL'I.C. DI SERMIDE	p.24
Quote orarie disciplinari nella scuola primaria	p.25
Quote orarie disciplinari nella scuola secondaria	p.25
PTOF E COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	p.26
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA	p.28
I PROGETTI	p.29
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	p.34
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.35
LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	p.35
FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	
Tempo scuola ed unità oraria	p.36
Organico dell'autonomia	p.39
Utilizzo docenti dell'organico dell'autonomia	p.39
Funzionigramma dell'Istituto	p.40
INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE	p.44
RETI DI SCUOLE	p.46
PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE	p.47
FONDI DI FINANZIAMENTO	p.48
ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	p.48
FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI	p.49
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	p.50
COMUNICAZIONI E INCONTRI CON L'UTENZA E IL TERRITORIO	p.51
Scuola dell'Infanzia	p.51
Scuola Primaria e Secondaria	p.52
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	p.53
INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	p.54
GLI UFFICI DI SEGRETERIA	
Organizzazione generale dei servizi	p.54
Orari di apertura al pubblico e Contatti telefonici	p.55
I COLLABORATORI SCOLASTICI	p.56
GLI ORGANI COLLEGIALI	
GLI ORGANI COLLEGIALI ANNUALI	p.57
Eletti Scuola Infanzia- eletti Scuola Primaria	p.57
Eletti Scuola Secondaria	p.58
GLI ORGANI COLLEGIALI TRIENNALI	p.59
Consiglio d'Istituto del comprensivo di Sermide	p.59
All.n° 1 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2017-2018	p.60
REDAZIONE AGGIORNAMENTO PTOF	p.68

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERMIDE

IN APPLICAZIONE della L n.107 13 luglio 2015

recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, ed in particolare delle indicazioni desumibili dai Cc. n.1, n.2, n.3, n.4, n.5, n.6, n.7 e n.14 per la piena attuazione dell'autonomia scolastica

CONSIDERATI

1. l' *Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di Amministrazione* emanato dal Dirigente scolastico con prot.4591/A.07.a in data 27/10/'15, formulato anche sulla base delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori;
2. gli esiti delle rilevazioni INVALSI nel triennio 2013/'14; 2014/'15; 2015/'16;
3. le priorità strategiche, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo individuati nel documento di revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2016/'17;
4. l'aggiornamento del Piano di Miglioramento Triennale di Istituto a.s. 2017/'18;
5. le linee educative e culturali di indirizzo espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed in particolare i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa ed extrascolastiche, come definiti dal Consiglio d'Istituto e recepiti dal Collegio dei docenti;
6. le risorse umane, strumentali e finanziarie attualmente disponibili in rapporto alla situazione di contesto

ADOTTA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2016/'16-2016/'17-2017/'18

**documento fondamentale
costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), carta distintiva dell'Istituzione scolastica, rappresenta un impegno preso nei confronti della comunità scolastica e del suo territorio.

Più precisamente:

- esprime l'autonomia didattica ed organizzativa della scuola;
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, evidenziando le forme di arricchimento del percorso scolastico;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, realizzando forme di collaborazione con altri soggetti del territorio.

Indica inoltre, coerentemente con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica,

- **la programmazione delle attività formative** rivolte al personale docente, tecnico e ausiliario;
- **il fabbisogno dei posti:**
 - normali, comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte ore degli insegnamenti impartiti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli, agli spazi di flessibilità e al numero di alunni con bisogni educativi speciali;
 - per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al DPR 119/'09, tenuto conto della L190/'14 c.334;
- **il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;**
- la definizione delle **risorse economiche** occorrenti in base alla quantificazione disposta per l'istituzione scolastica.

Si tratta quindi **un documento “aperto”**, soggetto ad integrazioni e a verifiche nel corso del triennio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è predisposto con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica: elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione e di gestione definiti dal Dirigente Scolastico, formulati anche sulla base dei contributi provenienti dalle realtà istituzionali del territorio e dai rappresentanti delle famiglie, viene approvato dal Consiglio di Istituto.

Il presente documento “Aggiornamento A.S. 2017-'18 è l'estratto annuale del PTOF triennale.



VISION E MISSION DELLA SCUOLA

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

In vista della piena attuazione dell'autonomia scolastica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa fa riferimento alla L107/15 cc.1,2,3,4 perseguendo le seguenti finalità:

- **realizzare una scuola aperta** quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- **innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti** nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire la dispersione scolastica;
- **garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità degli stili di apprendimento degli studenti**, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima **flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché **l'integrazione e il miglior utilizzo di risorse e strutture**, mediante l'introduzione di **tecnologie innovative**, in sinergia con il contesto territoriale.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo di Sermide

- ✚ si configura come **luogo” di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della propria azione lo studente in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di relazioni umane e sociali, oltre che di saperi e di competenze;**
- ✚ si pone come ambiente educativo articolato, individuando nella **cultura dell'accoglienza**, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità, un importante fattore di qualità;
- ✚ si colloca nel territorio come luogo **di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per gli studenti e le loro famiglie**. L'IC promuove dunque e potenzia le **competenze di cittadinanza attiva** mediante una progettualità verticale attuata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli Enti Locali e le Associazioni Culturali che sostengono la formazione civica degli alunni e ne favoriscono la partecipazione come modalità di sviluppo per il contenimento del disagio e la prevenzione delle devianze;
- ✚ **forma cittadini europei** con una solida **educazione interculturale**.

L'itinerario formativo:

- inizia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione che preparano ai rapporti interpersonali, attraverso il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria mediante occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del “vivere insieme”, della convivenza civile e della democrazia;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali nazionali ed europei.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo trova i propri fattori di qualità nella costruzione di :

- a) **un clima positivo**, attraverso la promozione dello star bene a scuola e la circolazione della cultura dell'accoglienza;
- b) **situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione** della persona e del senso di appartenenza alla comunità;
- c) **percorsi supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:**
 - ❖ -guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
 - ❖ -parta dalle conoscenze e dalle abilità degli allievi, incrementandole e traducendole in competenze;
 - ❖ -si basi su una dimensione laboratoriale innovativa che individui nei tempi, negli spazi, nelle modalità organizzative e nei metodi di lavoro, gli strumenti per motivare gli studenti al successo formativo e all'assunzione di un atteggiamento costruttivo nei confronti della realtà.



LA SCUOLA NEL TERRITORIO



L'Istituto Comprensivo di Sermide fa capo a tre Comuni (Sermide e Felonica, Borgofranco sul Po, Carbonara di Po) e accoglie parte dell'utenza del Comune di Magnacavallo, accorpando in verticale 9 unità scolastiche di tre diversi ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia (4 plessi), Scuola Primaria (3 plessi), Scuola Secondaria di primo grado (2 plessi).

L'utenza, rappresentata da 705 studenti, risulta quindi frazionata in **9 plessi, alcuni molto distanti tra loro**. Più in generale, il territorio nel quale si colloca l'Istituto corrisponde alla **parte sud-orientale della Regione Lombardia**, un'area di confine prospiciente le Regioni Emilia Romagna e Veneto, ai limiti delle province di Ferrara, Modena e Rovigo. La scuola accoglie utenza anche da queste regioni, sia pure sporadicamente.

La posizione geografica decentrata, potenzialmente favorevole ai contatti interprovinciali, ha purtroppo limitato progressivamente i collegamenti con le aree urbane, influenzando negativamente sullo sviluppo delle attività industriali ed artigianali, con conseguente **impoverimento economico ed esodo della popolazione autoctona**. Gli **eventi sismici del maggio 2012** hanno inoltre causato ingenti danni alle imprese industriali ed artigianali, aggravando la già **precaria situazione economica**.

Al contempo, l'**incremento di produzioni agricole speciali a denominazione d'origine controllata** ha rilanciato la vocazione agricola della zona, compensando il mancato rilancio industriale e **richiamando manodopera agricola da paesi extracomunitari**. Questo fenomeno ha determinato negli ultimi anni un consistente aumento dell'utenza straniera, tale da configurare il territorio come **area a forte processo immigratorio**.

Gli stranieri residenti a Sermide rappresentano il 13,48 % della popolazione residente. La comunità più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguito dall'Albania, dalla Romania e dalla Cina.

Purtroppo, nonostante tale affluenza, la popolazione complessiva e, conseguentemente, quella scolastica, risultano in diminuzione.

Recentemente si sono accentuate **le situazioni di disagio socio-economico**: sono aumentate le famiglie a cui vengono erogati contributi economici da parte delle Amministrazioni Comunali, come sono aumentate le esenzioni parziali o totali delle spese relative alla mensa e ai trasporti scolastici.

La presenza di **alunni stranieri** si attesta intorno ad una percentuale che raggiunge mediamente il **24%**, ma si innalza con punte anche molto più elevate, come nella scuola dell'Infanzia di Sermide, dove la percentuale arriva al **42%** o nelle scuole primarie di Sermide e di Felonica, con **percentuali che oscillano tra il 27% e il 31%**.

Gli **studenti con Bisogni Educativi Speciali** (H, DSA, BES) rappresentano attualmente il **20%** dell'utenza. Risulta quindi evidente che **l'Istituto Comprensivo deve fronteggiare nuovi bisogni** ed articolare, nel Piano dell'Offerta Formativa, obiettivi specifici che abbiano come corrispettivo la previsione l'investimento di parte delle risorse finanziarie su progetti afferenti all'area linguistico-comunicativa (Italiano L2) e all'area del recupero, funzionali all'inclusione degli alunni all'olotti o in condizioni di disagio, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati in linea con la media nazionale.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SERMIDE SI PRESENTA



**Scuola
dell'Infanzia di
Moglia**



**Scuola
dell'Infanzia di
Santa Croce**



**Scuola
dell'Infanzia di
Felonica**



**Scuola
dell'Infanzia di
Sermide**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SERMIDE

**Dirigente Scolastico
SGARBI CARLA**

**1° Collaboratore
ANTONIOLI GIULIA
Scuola Secondaria 1° gr.**

**2° Collaboratore
ZEBINI CINZIA
Scuola Primaria**

**Coordinatore
Scuola Infanzia
VIRGILI LORENZA**

**D.S.G.A.
Ghidotti Lara**



**Scuola Secondaria
1° grado di
Carbonara**



**Scuola Secondaria
1° grado di
Sermide**



**Scuola
Primaria di
Carbonara di Po**



**Scuola
Primaria di
Sermide**



**Scuola
Primaria di
Felonica**

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI FELONICA

REFERENTE DI PLESSO	Virgili Lorenza
TEMPO SCUOLA	40 ore settimanali
ORARIO DI FUNZIONAMENTO con accoglienza educatore esterno	ore 8.00 -16.00 dal lunedì al venerdì ore 7.50-9.15
UTENZA	1 sezione (27 alunni)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MOGLIA

REFERENTE DI PLESSO	Marchetti Cristina
TEMPO SCUOLA	40 ore settimanali
ORARIO DI FUNZIONAMENTO con accoglienza educatore esterno	ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì ore 7.45-9.15
UTENZA	1 sezione (26 alunni)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SANTA CROCE

REFERENTE DI PLESSO	Ruffini Claudia
TEMPO SCUOLA	40 ore settimanali
ORARIO DI FUNZIONAMENTO con accoglienza educatore esterno	ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì ore 7.45-9.15
UTENZA	1 sezione (28 alunni)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SERMIDE

REFERENTE DI PLESSO	Lovecchio Rosa
TEMPO SCUOLA	40 ore settimanali
ORARIO DI FUNZIONAMENTO con pre-scuola docenti accoglienza educatore esterno prolungamento orario*	ore 8.00 -16.00 dal lunedì al venerdì ore 7.45-8.00 ore 7.45-9.15 ore 16.00-18.00
	* (servizio aggiuntivo coordinato dall'Ente comunale per chi ne fa richiesta).
UTENZA	3 sezioni (66 alunni)

LE SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA DI CARONARA DI PO

REFERENTE DI PLESSO	Zapparoli Marzia
TEMPO SCUOLA	30 ore settimanali per tutte le classi (+ 2 mense)
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 7.55 - 16.05 lunedì e mercoledì ore 7.55 -13.05 martedì, giovedì e venerdì ore 7.45-7.50
con pre-scuola docenti UTENZA 5 classi (84 alunni)	

SCUOLA PRIMARIA DI FELONICA

REFERENTE DI PLESSO	Rebeschi Susanna
TEMPO SCUOLA	30 ore settimanali per tutte le classi (+ 2 mense)
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 7.55 - 16.05 martedì e giovedì ore 7.55 -13.05 lunedì, mercoledì e venerdì
UTENZA 1 classe e 2 pluriclassi (38 alunni)	

SCUOLA PRIMARIA DI SERMIDE

REFERENTE DI PLESSO	Confortini Giuseppina
TEMPO SCUOLA	30 ore settimanali per tutte le classi (+ 2 mense)
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	ore 7.55 - 16.05 martedì e giovedì ore 7.55 -13.05 lunedì, mercoledì e venerdì
UTENZA 10 classi (196 alunni)	

LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

SC. SECONDARIA DI 1^ GRADO DI CARBONARA DI PO

REFERENTI DI PLESSO

Turci Daniela e Reggiani Sara

TEMPO SCUOLA

Tempo ordinario 30 ore settimanali
Tempo prolungato 36 ore comprensive
del servizio di mense

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Tempo ordinario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8.00 – 13.00

Tempo prolungato: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8.00 – 13.00
martedì e giovedì: ore 8.00 – 16.00 *

UTENZA 5 classi (81 alunni)

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DI SERMIDE

REFERENTE DI PLESSO

Bizzarri Alessandro

TEMPO SCUOLA

Tempo ordinario 30 ore settimanali
Tempo prolungato 36 ore comprensive
del servizio di mense

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Tempo ordinario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8.00 – 13.00

Tempo prolungato: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 8.00 – 13.00
lunedì e mercoledì: ore 8.00 – 16.00

UTENZA 6 classi (130 alunni)

*Nell'Istituto sono attivi il servizio di **pre-scuola e post-scuola** a cura dei docenti, per coloro che utilizzano mezzi di trasporto (pullman o scuolabus) o ne fanno richiesta per motivi familiari:

-pre-scuola –

-Scuola Infanzia Sermide : **ore 7.45-8.00**

-Scuola Primaria Carbonara di Po : **ore 7.45-7.50**

-post-scuola

-Scuola Secondaria 1° grado Sermide :**ore 13.00-13.20**

Dall'Anno Scolastico 2015-2016 nelle Scuole dell'Infanzia di Sermide il servizio di pre-scuola viene integrato dall'Assistenza Educativa, che consente l'ingresso posticipato dei Collaboratori scolastici per lo svolgimento dei Pomeriggi Attivi nella Scuola dell'Infanzia.

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

IL CALENDARIO SCOLASTICO

CALENDARIO SCOLASTICO 2017-'18

Inizio lezioni/attività didattiche <u>non</u> pomeridiane con esclusione del servizio mensa	Martedì 5 settembre 2017 scuole dell'Infanzia	<i>Calendario regionale</i>
	Martedì 12 settembre 2017 scuole Primarie e scuole Secondarie 1° grado	
Inizio lezioni/attività pomeridiane e servizio mensa scuole dell'Infanzia	da Lunedì 18 settembre 2017 <u>solo mensa</u> (8,00-13,00) da Lunedì 25 settembre 2017 <u>orario completo</u> 8,00-16,00	Delibera Consiglio Istituto * Salvo completamento dell'organico
Inizio lezioni/attività pomeridiane e servizio mensa scuole Primarie e scuole secondarie di 1° grado	Lunedì 25 settembre 2017	
Giorni/periodi di sospensione delle lezioni/attività per ogni grado di scuola	Mercoledì 1 novembre 2017	Festa di tutti i santi (<i>calendario regionale</i>)
	Giovedì 2 novembre 2017	Sospensione lezioni (adattamento dell'I.C <i>al calendario regionale</i>)
	Venerdì 8 dicembre 2017	Immacolata Concezione (<i>calendario regionale</i>)
	da Sabato 23 dicembre 2017 a Sabato 6 gennaio 2018	Vacanze natalizie (<i>calendario regionale</i>)
	Lunedì 12 febbraio 2018 Martedì 13 febbraio 2018	Carnevale (<i>calendario regionale</i>)
	da Giovedì 29 marzo 2018 a Martedì 3 aprile 2018	Vacanze Pasquali (<i>calendario regionale</i>)
	Mercoledì 4 aprile 2018	Sospensione lezioni (adattamento dell'I.C <i>al calendario regionale</i>)
	Lunedì 30 aprile 2018	Anniversario Liberazione (<i>calendario regionale</i>)
	Martedì 1 maggio 2018	Festa nazionale del lavoro (<i>calendario regionale</i>)
	sabato 2 giugno 2018	Festa nazionale della Repubblica (<i>calendario regionale</i>)
Venerdì 29 giugno 2018	Festa del Patrono (<i>secondo normativa vigente</i>)	
Termine attività pomeridiane e servizio mensa scuole Primarie e scuole Secondarie 1° grado	Mercoledì 30 maggio 2018 plessi TP lunedì-mercoledì	Delibera Consiglio Istituto
	Giovedì 31 maggio 2018 plessi TP martedì-giovedì	
Termine lezioni/attività	Venerdì 8 giugno 2018 scuole Primarie e scuole Secondarie di 1° grado	<i>Calendario regionale</i>
	Venerdì 29 giugno 2018 scuole dell'Infanzia	

Il calendario scolastico è stato predisposto in ottemperanza:

-D.G.R. n IX 3318-18/04/2012, che definisce il calendario scolastico regionale;

-Nota congiunta USR Lombardia- Regione Lombardia Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 6990 del 2 maggio 2016

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

I DOCENTI

I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTI	PLESSO – SEZIONI
Virgili Lorenza	Plesso di Felonica
Caccavale Loredana	Plesso di Felonica
Picarella Feny (sostegno)	Plesso di Felonica
Bazzi Annalisa	Plesso di Moglia
Marchetti Cristina	Plesso di Moglia
Legnani Rossella (copertura part time)	Plesso di Moglia
Loschi Rachele (sostegno)	Plesso di Moglia
Bertolasi Marilena	Plesso di Santa Croce
Ruffini Claudia	Plesso di Santa Croce
Negrelli Federica (sostegno)	Plesso di Santa Croce
Scaramella Marta (sostegno)	Plesso di Santa Croce
Brunone Salvatrice	Plesso di Sermide – prima sezione
Cavobianchi Roberta	Plesso di Sermide – seconda sezione
De Albis Fiorella	Plesso di Sermide – terza sezione
Ferrari Marcella (suppl. Morselli Laura)	Plesso di Sermide – terza sezione
Lovecchio Rosa	Plesso di Sermide – prima sezione
Nucifora Lucia (suppl. Furini Silvia)	Plesso di Sermide – seconda sezione
Barbi Susanna	Tutti i plessi (IRC)

I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Agazzani Gabriella	Plesso di Carbonara di Po, classi 1A, 4 ^a A
Bombarda Diva	Plesso di Carbonara di Po, classe 2 ^a A, 5 ^a A
Corradini Lucia	Plesso di Carbonara di Po, classi 2 ^a A, 3 ^a A, 4 ^a A
Osti Sabrina	Plesso di Carbonara di Po, classi 2 ^a A, 5 ^a A
Storti Laura (suppl. Sbravati Debora)	Plesso di Carbonara di Po, classi 1 ^a A, 5 ^a A
Zaccaria Monica	Plesso di Carbonara di Po, classi 3 ^a A, 4 ^a A
Zapparoli Marzia	Plesso di Carbonara di Po, classi 1 ^a A, 3 ^a A
Menoni Cristina (sostegno)	Plesso di Carbonara classi 2 ^a A, 4 ^a A
Coppola Michela (sostegno suppl. Ciotti Aurora)	Plesso di Carbonara classe 4 ^a A, 5 ^a A
Fazio Piera (suppl. Perini Paola)	Plesso di Carbonara – inglese tutte le classi
Moi Paola (potenziamento + italiano curricolare 1 ^a A)	Plesso di Carbonara 1 ^a A, 5 ^a A

Bazzi Rita	Plesso di Felonica – classi 1 ^a A,2 ^a A,3 ^a A
Dalai Lalla	Plesso di Felonica – classi 4 ^a A-5 ^a A
Merlin Laura	Plesso di Felonica – tutte le classi
Rebeschi Susanna	Plesso di Felonica – tutte le classi
Orsatti Daria (sostegno)	Plesso di Felonica – classe 1 ^a A
Parlapiano Pellegrina (sostegno)	Plesso di Felonica – classe 5 ^a A
Izzo Stefania (potenziamento)	Plesso di Felonica – classe 5 ^a A
Fazio Piera (suppl. Perini Paola)	Plesso di Felonica – tutte le classi
Andreoli Angela	Plesso di Sermide, classi 2 ^a A, 2 ^a B
Borghi Paola	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A, 1 ^a B
Dalai Lalla	Plesso di Sermide, classi 5 ^a A, 5 ^a B
Confortini Giuseppina	Plesso di Sermide, classi 4 ^a A, 4 ^a B
Ferrari Cinzia	Plesso di Sermide, classi 3 ^a A, 3 ^a B
Fioravanti Vilma	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A, 1 ^a B
Malagò Gina	Plesso di Sermide, classi 4 ^a A, 4 ^a B
Malagò Marisa	Plesso di Sermide, classi 3 ^a A, 3 ^a B
Malavasi Roberta	Plesso di Sermide, classi 4 ^a A, 4 ^a B
Martinelli Paola	Plesso di Sermide, classi 2 ^a A, 2 ^a B
Negrini Osanna	Plesso di Sermide, classi 2 ^a A, 2 ^a B
Sorrentino Francesca	Plesso di Sermide, classi 3 ^a A, 3 ^a B
Spettoli Antonella	Plesso di Sermide, classi 5 ^a A, 5 ^a B
Zaghini Rita	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A, 1 ^a B
Zerbini Cinzia	Plesso di Sermide, classi 5 ^a A, 5 ^a B
Montalto Pina (suppl. Giardino Giuseppina sostegno)	Plesso di Sermide classi 3 ^a B, 4 ^a B, 5 ^a A
Spagnuolo Teresa (sostegno)	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A, 2 ^a A
Bellutti Cristina (sostegno)	Plesso di Sermide, classe 2 ^a B
Coppola Michela (sostegno suppl. Ciotti Aurora)	Plesso di Sermide classe 1 ^a A
Scicolone Giusj (sostegno)	Plesso di Sermide, classi 1 ^a B
Parlapiano Pellegrina (potenziamento)	Plesso di Sermide classi 2 ^a B, 5 ^a B
Magri Elena (sostegno)	Plesso di Sermide, classi 3 ^a A, 3 ^a B
Bernardoni Rosita (sostegno)	Plesso di Sermide, classi 4 ^a A, 4 ^a B
Izzo Stefania (potenziamento)	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A
Moi Paola (potenziamento)	Plesso di Sermide, classi 2 ^a A, 5 ^a A
Moregola Cinzia (Religione Cattolica)	Plesso di Sermide, classi 1 ^a B-2 ^a B-3 ^a B-4 ^a B-5 ^a B Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi
Bassoli Maria (Religione Cattolica + sostegno)	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A -2 ^a A- 3 ^a A-4 ^a A-5 ^a A Plesso di Felonica, tutte le classi

I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LETTERE

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Antonioli Giulia	Plesso di Sermide, classi 2 ^a A, 2 ^a B
Barbieri Catia	Plesso di Sermide, classi 3 ^a A, 1 ^a B
Benfatti Maria Chiara	Plesso di Sermide classe 1 ^a B Plesso di Carbonara di Po classi 2 ^a A, 3 ^a A
Ghisi Marinella	Plesso di Sermide, classi 3 ^a B, 2 ^a B
Motta Anna	Plesso di Sermide, classe 1 ^a A
Bersani Laura	Plesso di Carbonara di Po, classi 2 ^a A, 2 ^a B
Passigato Silvia	Plesso di Carbonara di Po, classe 3 ^a A
Turci Daniela	Plesso di Carbonara di Po, classe 1 ^a A, 3 ^a A

SCIENZE - MATEMATICA

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Bernardelli Emanuela	Plesso di Sermide, classi 1 ^a A, 3 ^a A
Motta Paola	Plesso di Sermide, classi 3 ^a B, 2 ^a A, 2 ^a B Plesso di Carbonara di Po classe 3 ^a A
Zaghini Elisa	Plesso di Sermide, classe 1 ^a B
Brandimarte Paola	Plesso di Sermide classe 2 ^a A Plesso di Carbonara di Po classi 2 ^a A, 3 ^a A,
Reggiani Sara	Plesso di Carbonara di Po, classi 1 ^a A, 2 ^a B

INGLESE

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Righi Federica	Plesso di Sermide, tutte le classi
Negrini Mara	Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi

FRANCESE

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Natali Ivana	Plesso di Sermide e Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi

TECNOLOGIA

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Barbieri Patrizia	Plesso di Sermide, tutte le classi Plesso di Carbonara, classi 1 ^a A, 2 ^a B, 3 ^a A
Mantovani Alessandra	Plesso di Carbonara di Po classe 2 ^a B

ARTE

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Bernardelli Vanna	Plesso di Sermide, tutte le classi
Cervelli Ramona	Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi ,

MUSICA

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Turek Renata	Plesso di Sermide, tutte le classi Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi

MOTORIA

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Osti Massimo	Plesso di Sermide, tutte le classi Plesso di Carbonara di Po, tutte le classi

RELIGIONE

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Tomasi Anna	Plesso di Sermide, tutte le classi Plesso di Carbonara di Po tutte le classi

SOSTEGNO

DOCENTI	PLESSO – CLASSI
Berselli Giuseppe	Plesso di Sermide classi 1 ^a A, 1 ^a B
Bizzarri Alessandro	Plesso di Sermide classe 1 ^a A
Franciosi Evelin	Plesso di Sermide classi 2 ^a A, 2 ^a B
Maccari Raffaella	Plesso di Carbonara classi 1 ^a A, 2 ^a B
Simi Alberto	Plesso di Carbonara di Po classe 3 ^a A, 2 ^a B

ORGANICO POTENZIATO DELL'AUTONOMIA

DOCENTI	PLESSO -CLASSI
Chiodi Giuseppe Docente di musica	Plesso di Carbonara classi 2 ^a A , 3 ^a A Plesso di Sermide classi 2 ^a A , 3 ^a A
Rossetti Enrico Docente di sostegno	Plesso di Sermide classi 2 ^a B , 3 ^a B



LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F- I LORO COMPITI

QUADRO GENERALE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONE	DOCENTI
AREA 1: gestione del PTOF	-FS PTOF	Bernardelli Emanuela
AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti	-FS -FS INNOVAZIONE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	Zaghini Rita
	-FS VALUTAZIONE & MIGLIORAMENTO	Martinelli Paola
AREA 3: interventi e servizi per studenti/famiglie	-FS ORIENTAMENTO/ CONTINUITA'	Borghi Paola
	-FS BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Tomasi Anna

COMPITI SPECIFICI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F. NELLE VARIE AREE DI INTERVENTO

F.S. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Bernardelli Emanuela	Scuola Secondaria 1° grado

Compiti della Funzione Strumentale:

- Predisposizione e aggiornamento dei documenti che esplicitano il PTOF;
- Coordinamento delle attività e dei progetti contenuti nel PTOF;
- Valutazione della corrispondenza tra progettualità formativa e orientamenti culturali della scuola (Piano di Miglioramento);
- Coordinamento dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa proposti dal CDU ed attuati nei vari Ordini scolastici;
- Coordinamento delle proposte di miglioramento del PTOF (Collegio Docenti) in rapporto alle esigenze degli stakeholders (famiglie, enti locali, agenzie del territorio).

FS VALUTAZIONE & MIGLIORAMENTO

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Martinelli Paola	Scuola Primaria

Compiti della Funzione Strumentale:

- Coordinamento del Nucleo di Valutazione Interno;
- Collaborazione nell'aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- Collaborazione nell'aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM);
- Coordinamento del processo di autovalutazione d'Istituto;
- Coordinamento delle azioni di monitoraggio previste dal PdM.

F.S. INNOVAZIONE (NTI)

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Zaghini Rita	Scuola Primaria

Compiti della Funzione Strumentale:

- Formazione interna sulle nuove tecnologie informatiche;
- Formazione interna ed esterna in qualità di referente di area della “Rete di scuole mantovane *Comprensivi.net*”, per le applicazioni hardware e software in ambito didattico;
- Collaborazione con il Movimento Avanguardie educative di INDIRE;
- Collaborazione con lo Snodo formativo territoriale in qualità di esperto nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON);
- Promozione di innovazioni didattiche nell’Istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Tomasi Anna	Scuola Secondaria 1° grado

Compiti della Funzione Strumentale:

- Monitoraggio dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- Coordinamento e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nei vari segmenti scolastici in rapporto ai bisogni educativi speciali;
- Coordinamento dei progetti specifici di accoglienza, mediazione e alfabetizzazione, realizzati nell’Istituto Comprensivo;
- Collaborazione con il NIV nella valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Collaborazione con il Centro Territoriale per l’Inclusione (CTI) e con l’Ufficio Scolastico Territoriale (UST) nella progettazione e realizzazione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e con enti ed associazioni del territorio.

F.S. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Borghi Paola	Scuola Primaria

Compiti della Funzione Strumentale:

- Attuazione del Progetto Continuità-orientamento deliberato dal Collegio dei Docenti;
- Coordinamento delle attività di continuità-orientamento nell'Istituto, in orizzontale e in verticale, anche sulla base di proposte e richieste provenienti dall'utenza;
- Armonizzazione degli interventi formativi tra i diversi gradi di scuola e tra i plessi dell'Istituto;
- Monitoraggio delle attività di continuità-orientamento;
- Orientamento e armonizzazione delle attività di orientamento rispetto al Piano di Miglioramento di Istituto.

ANIMATORE DIGITALE

DOCENTE	ORDINE SC. DI APPARTENENZA
Antonioli Giulia	Scuola Secondaria di 1° grado

L'animatore digitale, funzione introdotta nella scuola dalla L107/2015, svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento e nello sviluppo dei contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

La sua azione è rivolta a:

- stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- favorire la partecipazione e stimolare l'impegno degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso incontri formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- proporre soluzioni metodologiche e tecnologiche efficaci e sostenibili in rapporto ai bisogni della scuola;
- organizzare e coordinare la Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- svolgere attività di progettazione a carattere tecnologico nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON).

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alle lingue comunitarie, anche mediante utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
2. **Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda, mediante corsi e laboratori specifici per studenti stranieri.
3. **Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.**
4. Individualizzazione e personalizzazione delle attività didattiche per **l'inclusione scolastica** degli studenti con bisogni educativi speciali, applicazione delle linee di indirizzo MIUR per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
5. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito.**
6. **Sviluppo delle competenze digitali**, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
7. Potenziamento dell'**apprendimento attivo** attraverso **metodologie di tipo laboratoriale.**

I CURRICOLI

La progettualità in ambito curricolare si sviluppa **nell'ottica della verticalità e della continuità** mediante **progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalità dei singoli ordini scolastici, ed afferenti ad un progetto complessivo fondato su orientamenti didattici comuni e su linee educative condivise.**

Il Collegio dei Docenti ha intrapreso un lavoro collegiale di analisi dei Documenti Ministeriali valorizzando la **continuità fra ordini di scuola** (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) e individuando per ogni segmento scolastico le **conoscenze e le abilità** indispensabili al raggiungimento delle **competenze** di base, negli ambiti come nelle connessioni interdisciplinari.

Sulla base

- della tradizione culturale ed educativa del nostro Istituto
- dei principali Assi culturali
- dei nuclei concettuali fondanti le discipline
- degli obiettivi generali e specifici di apprendimento connessi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze
- delle esigenze formative degli studenti concretamente rilevate
- delle attese educative e formative espresse dalla comunità di appartenenza

sono stati definiti i curricoli verticali per competenze (conoscenze e abilità), scanditi nei vari anni di corso del primo ciclo.

I curricoli verticali di Istituto prodotti dal Collegio dei Docenti sono finalizzati :

- all'acquisizione degli strumenti culturali di base;
- alla costruzione dei saperi essenziali;

- all'esplorazione e alla padronanza dei metodi di lavoro e di studio;
- allo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita.

I curricoli costituiscono il **punto di riferimento fondamentale per la stesura delle Unità di Apprendimento (UdA)**, sulla base di un unico modello per i tre ordini di scuola.

Il profilo educativo e culturale dello studente viene definito a partire dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, coerentemente con i principali assi culturali e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo le indicazioni europee.

La scuola accoglie proposte e suggerimenti provenienti dalle famiglie, dagli Enti locali, dalle Associazioni culturali e dalle Agenzie educative del territorio e si avvale, per la realizzazione dell'Offerta Formativa, sia in termini economici sia in termini di risorse umane, dell'apporto degli stakeholders che hanno contribuito alla sua progettazione.

Obiettivo condiviso è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione della dispersione scolastica e il recupero dell'abbandono (Legge 107 Art. 1 c. 1).

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola si caratterizza attualmente per la prevalenza del modello di **Tempo-scuola prolungato**, modalità didattico-organizzativa scelta dalla totalità dei genitori nella Scuola Primaria e dalla maggior parte delle famiglie nella Scuola Secondaria di I° grado.

Sulla base di quanto previsto dal **Dlgs 59/04 art.7 c.3**, che introduce una quota oraria aggiuntiva, facoltativa ed opzionale per l'arricchimento del curriculum obbligatorio e per lo sviluppo delle opportunità formative, l'Istituto si impegna nella personalizzazione dell'Offerta Formativa, come previsto dalla Legge 107 *La buona scuola*.

L'Istituto Comprensivo :

- affianca **le attività di semi-classe e di gruppo** alle lezioni frontali collettive;
- adotta modalità di lavoro a classi aperte o per gruppi di livello, per l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;
- favorisce la **compresenza/contemporaneità dei docenti sulle classi**;
- prevede **tempi di individualizzazione dell'insegnamento** per consentire il recupero e contrastare le forme di disagio scolastico;
- stimola **l'apprendimento cooperativo secondo modalità peer-to-peer** e di cooperative learning;
- promuove **metodologie che sviluppino la problematizzazione e la rielaborazione critica delle conoscenze**;
- **partecipa al Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, impegnandosi ad acquisire risorse per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche fondata sulla centralità della studente.

Il paradigma di riferimento è la **didattica per competenze**, intesa come modalità di progettazione che pone al centro la trasversalità e la condivisione dell'azione didattica.

In tale contesto risulta imprescindibile **la dimensione laboratoriale della didattica**, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per:

- la sistematica **integrazione del sapere e del fare**;
- **l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento**;
- **la valorizzazione** delle potenzialità di apprendimento.

Il Piano Triennale di Miglioramento 2015-2018 prevede un aggiornamento dei curricoli verticali di Istituto di Italiano e Matematica in funzione degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove standardizzate nazionali, con conseguente adeguamento delle programmazioni curriculari e delle progettualità di area del PTOF.

LE DISCIPLINE DI BASE

I curricula ministeriali, **secondo i recenti decreti e regolamenti**, prevedono nel 1° ciclo di istruzione la distribuzione del tempo scolastico nelle seguenti discipline di base:

Italiano
Storia
Cittadinanza e Costituzione *
Geografia
Lingua/e straniera/e
Matematica
Scienze
Tecnologia
Arte e immagine
Musica
Scienze motorie e sportive

* Con il Decreto 137/2008 convertito nella L. 169/2008 è stato introdotto l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**". La nuova disciplina, che richiama la tradizionale Educazione Civica, non consiste in un insegnamento autonomo, in quanto valutata all'interno della disciplina Storia; presenta inoltre dimensioni trasversali e multidisciplinari, che prevedono percorsi autonomi finalizzati allo sviluppo *del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune*.

Il nostro Istituto promuove progetti specifici in ogni ordine scolastico, in rapporto all'età ed al livello di maturazione degli alunni, per favorire una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, per promuovere la conoscenza della nostra Carta costituzionale nonché l'adesione ai suoi principi e valori.

TEMPO SCUOLA DELL'I.C. DI SERMIDE

L'I.C. di Sermide si impegna nel promuovere un'offerta formativa ricca, articolata su un tempo-scuola ampio in tutti gli ordini, per favorire gli apprendimenti e offrire esperienze formative attraverso il potenziamento delle discipline curriculari e dei progetti di ampliamento che ad esse si riconducono.

Sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di 1° grado le attività svolte nelle ore aggiuntive del Tempo Prolungato vengono realizzate per sviluppare le seguenti Aree:

- ❖ **AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA**
- ❖ **AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO – TECNOLOGICA**
- ❖ **AREA STORICO- CIVICO-GEOGRAFICA**
- ❖ **AREA INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALITA'**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado sono potenziate le discipline Italiano(+3 ore) e Scienze Matematiche(+2 ore).

QUOTE ORARIE DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA

In tutte le Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo, il monte-ore settimanale viene indicativamente ripartito secondo le quote seguenti:

SERMIDE CARBONARA FELONICA	I	II – III	IV - V
Italiano	7	6	6
Arte e immagine	2	2-1	1
Musica	1	1	1
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Tecnologia/Informatica	1	1	1
Inglese	1	2-3	3
Religione	2	2	2

QUOTE ORARIE DISCIPLINARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella Scuola Secondaria di 1° grado il monte-ore di base per ogni disciplina varia a seconda del tempo-scuola:

TEMPO ORDINARIO

CLASSE	1 ^a -2 ^a -3 ^a
LETTERE	10
SCIENZE/MATEMATICA	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVEMOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALE	30

TEMPO PROLUNGATO

CLASSE	1 ^a -2 ^a -3 ^a
LETTERE *	10+2
SCIENZE*/MATEMATICA INFORMATICA	6+2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
MENSA SCOL.	2
TOTALE	36

PTOF E COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente costituiscono quell'insieme di conoscenze e abilità che il Parlamento europeo indica come necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze ritenute essenziali per un pieno inserimento dei giovani nella società della conoscenza e rappresentano un fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.



CAPACITA' DI COMUNICARE NELLA LINGUA MADRE:

capacità di esprimere ed interpretare nella madrelingua concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

CAPACITA' DI COMUNICARE IN UNA LINGUA STRANIERA:

la comunicazione in lingue straniere, oltre alle principali competenze richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche mediazione e comprensione interculturale.

COMPETENZE DI BASE NELLA MATEMATICA, NELLE SCIENZE E IN CAMPO TECNOLOGICO:

- capacità di sviluppo e applicazione del pensiero matematico nella risoluzione di problemi in situazioni concrete, con particolare riferimento agli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza;
- padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.

COMPETENZA DIGITALE:

consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

IMPARARE AD IMPARARE:

è la competenza collegata all'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle necessità, per lo sviluppo della consapevolezza delle differenti metodologie e opportunità.

COMPETENZE INTERPERSONALI, INTERCULTURALI SOCIALI E CIVICHE:

ovvero le competenze personali, interpersonali e interculturali, e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

IMPRENDITORIALITA':

il senso di iniziativa e di imprenditorialità, cioè il saper tradurre le idee in azione; in ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, come la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

ESPRESSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE:

implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

APERTURA AL TERRITORIO. I rapporti della scuola con Enti Locali, Istituti, Associazioni, Agenzie e soggetti Privati sono improntati alla massima collaborazione, allo scopo di realizzare un utilizzo integrato ed efficace delle strutture, dei servizi e delle risorse finanziarie che le Amministrazioni mettono a disposizione della scuola. Tale collaborazione promuove un uso integrato delle strutture scolastiche anche in orario extrascolastico per attività sportive, educative e culturali di interesse generale. Particolare attenzione viene riservata ai problemi legati al disagio giovanile, alla dispersione scolastica, all'obbligo formativo attraverso la collaborazione nella progettazione dei Piani di Zona intercomunali.

VERTICALITÀ E CONTINUITÀ DELLA PROGETTAZIONE TRA ORDINI DI SCUOLA.

Continuità e verticalità si fondano su principi comuni e linee educative condivise che assicurano l'unità dell'itinerario formativo.

VALORIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ORIENTAMENTO. Tale processo inizia con la Scuola dell'Infanzia e si estende all'intero ciclo scolastico all'interno di un percorso educativo che pone in luce e valorizza interessi, attitudini, capacità, competenze e risorse di ogni studente, mediante la progettazione di specifiche attività, l'accompagnamento alle successive scelte di studio, il potenziamento della motivazione all'apprendimento, in continuità con la scuola superiore.

INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI ALL'INCLUSIONE DEI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO. A tale scopo si utilizzano strategie globali che prevedono una stretta collaborazione con operatori sociali, servizi specialistici e famiglie, e vengono individuati **percorsi formativi individualizzati e personalizzati** (PDP) a carattere inclusivo.

DIDATTICA ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE. Forte impegno nell'interazione, reciprocità e solidarietà collettiva, collegato al concetto stesso di democrazia.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA. Sostegno della formazione civica e della partecipazione alla vita sociale attraverso l'esperienza diretta e il confronto tra ragazzi, famiglie, scuola e amministrazione locale.

ATTIVAZIONE DI PERCORSI LABORATORIALI CON UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE per lo sviluppo di:

-progetti verticali e trasversali nelle aree dell'inclusione, della continuità e dell'orientamento, della sicurezza, dell'innovazione/internazionalità;

-progetti che sostengono le discipline di base in **tutte le aree previste dal DM 31/07/2007 e dal DM 254/12**, all'interno di una progettazione verticale per aree disciplinari omogenee.

In coerenza con il Piano triennale di Miglioramento, particolare rilievo viene conferito alle **aree linguistico-comunicativa e logico-matematica** nelle quali vengono attuati progetti di recupero e potenziamento.

MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA DEGLI STUDENTI. Impegno ad operare in ambiente scolastico mediante un approccio globale ed un curriculum formativo strutturato. L'Istituto Comprensivo è componente attiva della **Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute**.

La specifica progettazione annuale viene presentata alle famiglie nelle **Assemblee di nuova iscrizione** e/o nelle **Assemblee di accoglienza** di inizio anno. I percorsi formativi vengono attuati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, gli Enti Locali, le Associazioni Culturali e i Musei presenti nel territorio. Tale collaborazione si concretizza nelle manifestazioni legate ad eventi di fondamentale importanza nella storia d'Italia e d'Europa, con cineforum, dibattiti, visite guidate a musei, viaggi di istruzione ed elargizione di borse di studio per i lavori eseguiti.

I PROGETTI

AREE DI SVILUPPO	PROGETTI	ATTIVITA'/ LABORATORI	ORDINE DI SCUOLA	FINALITA'
<p>(P01)</p> <p>INCLUSIONE</p> <p>Competenze-chiave:</p> <p>*IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>*COMPETENZE INTERPERSONALI, INTERCULTURALI, SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>PROGETTO:</p> <p>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>	<p>-LABORATORIO INCLUSIVO DI MANIPOLAZIONE.</p> <p>-LABORATORIO ARTISTICO COREUTICO PER L'INCLUSIONE.</p> <p>-ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE.</p> <p>-DISABILITA' GRAVE</p> <p>-PROGETTO PONTE PER L'INCLUSIONE DELLA DISABILITA' GRAVE TRA ORDINI SCOLASTICI.</p> <p>-ATTIVITA' DI STUDIO ASSISTITO E ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA PER ALUNNI BES.</p> <p>-SCREENING PER DSA. -ACCOGLIENZA IN GIOCO.</p> <p>-ATTIVITA' INTERCULTURALI: GIOCHI NEL MONDO</p> <p>-AULA SPECIALE</p> <p>-LABORATORIO INCLUSIVO PLASTICO PITTORICO.</p>	<p>-Infanzia</p> <p>-Infanzia -Primaria -Secondaria</p> <p>-Infanzia -Primaria -Secondaria</p> <p>-Secondaria</p> <p>-Primaria</p> <p>-Secondaria</p>	<p>-Favorire l'inclusione di tutti gli studenti</p>
<p>(P02)</p> <p>CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO</p> <p>Competenze-chiave:</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>PROGETTO:</p> <p>CONTINUITA'</p>	<p>-LABORATORIO DI CONTINUITA'.</p> <p>-CONTINUITA' : PROGETTO NIDO.</p> <p>-CONTINUITA' PRIMARIE-SECONDARIE.</p> <p>-ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TEATRALE PER LA PROMOZIONE DELLA LINGUA FRANCESE.</p>	<p>-Infanzia</p> <p>-Primaria</p> <p>- Secondaria</p>	<p>-Stabilire una relazione di continuit� didattica e metodologica tra gli Ordini scolastici della scuola dell'Infanzia e della Primaria.</p> <p>-Attuare un percorso scolastico organico con raccordi pedagogici, curricolari ed organizzativi fra i diversi Ordini scolastici.</p> <p>-Facilitare il passaggio e favorire la continuit� fra i diversi Ordini di scuola.</p>
	<p>PROGETTO:</p> <p>ORIENTAMEN.</p>	<p>-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA</p>	<p>-Secondaria 1° e Secondaria 2°</p>	<p>-Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta della scuola superiore e coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo.</p>

(P03) SICUREZZA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	PROGETTO: ACCOGLIENZA-ASSISTENZA nella SICUREZZA	-ATTIVITA' DIDATTICHE CHE RICHIEDONO INTEGRAZIONE ORARIA (Pre-scuola, Post-scuola, Doposcuola, attività opzionali facoltative in orario extrascolastico).	-Infanzia -Primaria -Secondaria	-Rispondere alle esigenze lavorative/organizzative delle famiglie o alla necessità di tutela dei ragazzi che utilizzano i mezzi di trasporto per recarsi a scuola -Consentire lo svolgimento delle attività didattiche dei pomeriggi attivi nella scuola dell'Infanzia -Consentire la realizzazione delle attività di Doposcuola e delle attività opzionali facoltative in orario extrascolastico
	PROGETTO: IGIENE E SALUTE NELLA SCUOLA	-SCUOLA PULITA -PRONTO SOCCORSO SCOLASTICO	-Infanzia -Primaria -Secondaria	-Sviluppare nell'alunno il senso di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della convivenza civile. -Tutelare la salute degli studenti e degli operatori scolastici.
(P04) INNOVAZIONE INTERNAZIONALITA' Competenze-chiave: COMPETENZA DIGITALE IMPARARE AD IMPARARE	PROGETTO: INNOVAZIONE	-BLOG DI CLASSE. -SNAPPET. -KIDLINK. -ROBOTICA EDUCATIVA. -CODING SCIENZA DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA	-Primaria	-Sviluppare l'apprendimento cooperativo, collaborativo e condiviso. -Migliorare le abilità nell'uso delle NTI.
	PROGETTO: INTERNAZIONALITA'	-HAPPY MOMENTS. - GIOCANDO IMPARO L'INGLESE. -IMPARO L'INGLESE.	-Infanzia	-Ampliare e consolidare l'apprendimento della lingua inglese attraverso la conversazione con docenti madrelingua e l'interazione con i coetanei.
		CLIL-ROMANS IN BRITAIN. - CONVERSAZIONE CON DOCENTE DI MADRELINGUA INGLESE.	-Primaria	-Sviluppare il senso di cittadinanza europea.
	-ETWINNING. -CONVERSAZIONE CON DOCENTE DI MADRE LINGUA INGLESE. -POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE -KANGOUROU DELA LINGUA INGLESE	-Secondaria		
(P05) LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		<i>POMERIGGI ATTIVI:</i> ATTIVITÀ DI PRELETTURA E PRESCRITTURA , MOTRICITA' FINE. <i>-POMERIGGI ATTIVI:</i> ATTIVITÀ DI PRELETTURA E PRESCRITTURA. -PERCORSI, STRADE,SENTIERI DI LETTURA.	-Infanzia	-Creare opportunità per esercitare la manualità finalizzata alla scrittura, sperimentare la lettura di segni. -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura , un arricchimento personale e sviluppare il gusto per la scrittura.

Competenze chiave: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IMPARARE AD IMPARARE	PROGETTO: LETTURA	-LETTURE IN BIBLIOTECA . -ATTREZZATURE RURALI DI COMUNITA' . -LA VIA DELLA POESIA.	-Primaria	
		-AVVIAMENTO ALLA LETTURA E SCRITTURA . -AVVIAMENTO ALLA LETTURA E SCRITTURA DEGLI STUDENTI STRANIERI.		
		-ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLA PROVA NAZIONALE INVALSI.	-Primaria -Secondaria	
		-PERCORSO DI LETTURA. -PERCORSO DI POESIA. -PERCORSO DI LETTERATURA. -PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA.	-Secondaria	
Competenze chiave: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IMPARARE AD IMPARARE	PROGETTO: MULTIMEDIALITÀ'	-CINEMA CAPITOL.	-Infanzia -Primaria -Secondaria	-Potenziare le capacità espressive e creative, sviluppando una maggiore accettazione di sé e degli altri. -Partecipare in modo consapevole ad eventi culturali.
		-LAB. TEATRALE . -TEATRO IN LINGUA FRANCESE Classi 2ª e 3ª.	-Secondaria	-Favorire l'inclusione di tutti gli studenti mediante attività pratico-operative.
	PROGETTO: MUSICA	-ATTIVITÀ CORALE. -MUSICA AMICA MIA.	-Infanzia	-Scoprire e praticare il ritmo, l'ascolto e il canto. Nella scuola dell'Infanzia l'attività viene associata all'espressione corporea.
		-NEL MONDO DEI SUONI.	-Primaria	
		-CONCERTO DI NATALE IN COLLABORAZIONE CON SCUOLA DI MUSICA C. MONTEVERDI.	-Primaria -Secondaria	
		-LABORATORIO STRUMENTALE	-Secondaria	
	PROGETTO: COMUNICAZIONE ICONICA E MULTIMEDIALE	-LABORATORIO CREATIVO.	-Primaria	-Promuovere le capacità di comunicazione individuali, utilizzando linguaggi diversi, integrati e multimediali. -Sviluppare la progettualità: dalla ricerca alla realizzazione.
		-LABORATORIO ARTISTICO FORME DI	-Secondaria	

		COMUNICAZIONE ICONICA E MULTIMEDIALE.		-Rapportarsi con il territorio e la realtà.
(P06) MATEMATICO – SCIENTIFICA- TECNOLOGICA Competenze chiave: COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE	PROGETTO: MATEMATICA	-POMERIGGI ATTIVI: ATTIVITA' DI PRECALCOLO.	-Infanzia	-Utilizzare modalità di precalcolo. -Sviluppare le capacità logiche dell'area matematico- scientifico-tecnologica.
		-AVVIAMENTO AL CALCOLO. -SCACCHI.	-Primaria	
		-ATTIVITÀ' PROPEDEUTICA ALLA PROVA NAZIONALE INVALSI.	-Primaria -Secondaria	
		-ATTIVITÀ' PROPEDEUTICA ALLA GARA KANGOUROU della Matematica. LABORATORIO INFORMATICO DI GEOMETRIA con Cabri/Geogebra.	-Secondaria	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE Competenze chiave: COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO	PROGETTO: SALUTE	-PSICO-MUSICO- MOTRICITA'. -PET THERAPY. -AMICI DI ZAMPA.	-Infanzia	-Comprendere l'importanza di uno stile di vita sano che porti ad assumere comportamenti corretti in ambito alimentare e di prevenzione delle devianze. -Sensibilizzare, educare e informare per uno stile di vita corretto e più sano.
		-ATTIVITÀ' MOTORIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE A SCUOLA DI SPORT. -FRUTTA NELLA SCUOLA. -GINNASTICANDO CON IL PONY. -EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ATTRAVERSO IL MOVIMENTO CREATIVO.	-Primaria	
		-CIBO E MOVIMENTO: AMICI PER LA PELLE. -LIFE SKILLS TRAINING.	-Secondaria	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE	PROGETTO: AMBIENTE	-COLTIVARE L'ORTO.	-Primaria	-Favorire l'acquisizione di una coscienza ecologica e sviluppare il senso di appartenenza al territorio per la sua salvaguardia. -Maturare una responsabile coscienza civica volta al perseguimento di uno sviluppo sostenibile.
		-LABORATORIO SCIENTIFICO – AMBIENTALE.	-Secondaria	
	PROGETTO: LABORATORIO SCIENTIFICO	-LABORATORIO SCIENTIFICO	-Primaria -Secondaria	
(P07) STORICO-	PROGETTO: CITTADINANZA ATTIVA	-EDUCAZIONE STRADALE. -SICUREZZA SULLA STRADA: I PEDONI. -SCUOLA AMICA.	-Infanzia -Primaria	-Prevenire le discriminazioni, gli atti di bullismo e le situazioni di disagio a scuola e negli ambiti sociali. -Far acquisire consapevolezza del lungo e complesso processo che ha portato

CIVICO GEOGRAFICA Competenze chiave: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALIT A'		-PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA. -CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. -COMMEMORAZIONE GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO. -IO NEI TUOI OCCHI. -ADOTTA UN MONUMENTO. -LABORATORIO DIDATTICO- ARCHEOLOGICO.	-Secondaria	all'affermazione della democrazia nel nostro Paese. - Interiorizzare i principi e i valori che stanno a fondamento della nostra Costituzione. -Formare cittadini responsabili ed educati rispetto alla sicurezza stradale.
	PROGETTO: VOLONTARIATO	-PROGETTO VITA. -AUSER: I GIOCHI DI UNA VOLTA. -"SALVO E GAIA:UN REGALO PER LA VITA". -LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.	-Infanzia -Primaria -Secondaria -Primaria -Primaria -Secondaria	-Comprendere il valore della solidarietà e del volontariato.
(P08) FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	PROGETTO: FORMAZIONE	-ATTIVITA' IN AULA 2.0. -FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE -FORMAZIONE PER LE NUOVE TECNOLOGIE -FORMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO E L'INNOVAZIONE -FORMAZIONE PER LA SICUREZZA -FORMAZIONE AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA PERSONALE ATA.	Rivolto a personale Docente e ATA	1-Favorire la conoscenza e l'applicazione di buone prassi 2-Introdurre innovazioni tecnologiche e metodologiche per lo sviluppo degli apprendimenti 3-Applicare la normativa sulla sicurezza 4-Aggiornare le procedure di gestione dei flussi documentali nella direzione della de materializzazione.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ogni sezione o classe programma ed attua uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione al fine di approfondire i concetti e le conoscenze apprese in ambito storico-civico-geografico, migliorando la conoscenza del patrimonio storico, artistico, ambientale.

In linea generale, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono indirizzate a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Nell'ambito delle attività di ricerca scientifica e d'ambiente sono organizzate visite guidate nel territorio circostante a piedi o con l'uso dello scuolabus.

Il Piano di Istituto delle uscite scolastiche tiene conto:

-dei criteri definiti dal Regolamento d' Istituto;

-delle decisioni assunte dal Collegio Docenti

-delle proposte formulate dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe che prevedono la partecipazione dei genitori;

in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (DPR 122/2009).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Dlgs 62/2017).

La valutazione degli apprendimenti, componente fondamentale della funzione docente, è un processo articolato di regolazione continua dell'attività educativa.

Essa inerisce a due piani istituzionali tra loro integrati:

- il **piano didattico**, ovvero il rapporto tra insegnamento e apprendimento (DPR 122/2009);

-un **piano più generale che ingloba l'intero sistema formativo**, ed è comprensivo di aspetti che comprendono la valutazione della progettualità della scuola nel suo insieme, del clima relazionale, dell'organizzazione scolastica.

Grazie alla flessibilità e alla rimodulazione delle pratiche didattiche, che si conformano ai ritmi di sviluppo e ai differenti stili cognitivi degli studenti, la valutazione persegue una **finalità orientativa**, promuovendo lo sviluppo dei processi metacognitivi, la consapevolezza dei punti di forza e delle criticità, la capacità di scelta sulla base delle competenze e delle attitudini evidenziate durante il percorso scolastico.

Per quanto attiene alla certificazione dei livelli di competenza, la valutazione si basa:

-**sull'osservazione sistematica in compiti di valutazione autentica**, svolta con continuità dai docenti in ogni attività scolastica;

-**sulla misurazione degli apprendimenti**, realizzata mediante prove di verifica (test oggettivi, prove strutturate, semi-strutturate, test soggettivi...) somministrate:

- **in ingresso (valutazione diagnostica);**
- **in itinere (valutazione formativa);**
- **al termine del percorso scolastico (valutazione sommativa quadrimestrale, annuale o di segmento).**

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola garantisce, in osservanza alla normativa vigente (Direttiva 27.12.2012 recante *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione*, CM n. 8 del 6 marzo 2013 e successive note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013), l'equità valutativa, considerando i risultati raggiunti in rapporto:

-ai livelli di partenza;

-ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dall'ordine di scuola frequentato;

-alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate dai Piani Didattici Personalizzati (PDP) sottoscritti dalle famiglie.

I criteri valutativi applicati sono:

-la valorizzazione dei contenuti, piuttosto che della forma;

-la valutazione formativa;

-la valutazione effettuata sulla base di criteri percentuali individualizzati;

-la prevalenza della produzione orale sullo scritto.

Anche per quanto riguarda le prove d'esame viene prevista, come da normativa vigente, la riduzione delle difficoltà mediante strumenti compensativi (lettura prestata, apparecchiature e strumenti informatici ecc.) indicati nel Piano Didattico Personalizzato, utilizzati durante le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti favorevoli allo svolgimento della prova, sulla base di criteri individualizzati.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento sono previste inoltre misure dispensative.

I documenti di valutazione vengono predisposti e consegnati alle famiglie secondo modalità che tengono conto della specificità di ciascun ordine scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia, al termine dell'anno scolastico, viene distribuito un documento di valutazione delle competenze acquisite nei diversi campi di esperienza.

Nella Scuola Primaria la scheda di valutazione viene predisposta con cadenza quadrimestrale. Tale documento contiene sia la rilevazione dei livelli di apprendimento disciplinari, espressi mediante voto numerico, sia la valutazione globale del livello di maturazione, dei progressi ottenuti, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Anche nella scuola secondaria di I° grado la scheda di valutazione viene predisposta con cadenza quadrimestrale. Il documento sintetizza la rilevazione dei livelli di apprendimento per disciplina, espressi mediante voto numerico.

I documenti esplicativi dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono stati elaborati dal collegio dei docenti a garanzia di una maggiore trasparenza ed equità.

Tali documenti sono resi pubblici sul sito istituzionale nell'Area genitori.

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

TEMPO-SCUOLA E UNITÀ ORARIA

ORDINE DI SCUOLA	PLESSI	MODELLO TEMPO-SCUOLA	UNITA' ORARIA
SCUOLA DELL'INFANZIA	SERMIDE MOGLIA S.CROCE FELONICA	h 40 settimanali	-
SCUOLA PRIMARIA	SERMIDE CARBONARA FELONICA	TEMPO SCUOLA PROLUNGATO h 30 settimanali comprehensive di 2 mense e 2 rientri pomeridiani di h 2	60'
SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO	SERMIDE CARBONARA	TEMPO SCUOLA PROLUNGATO: h 36 settimanali comprehensive di 2 mense e 2 rientri pomeridiani di h 2 TEMPO SCUOLA NORMALE h 30 settimanali	60'

Nell'Istituto sono previste modalità di prolungamento e di potenziamento del tempo scuola per ogni Ordine, nell'ottica della diversificazione e della personalizzazione del servizio.

In coerenza con le priorità strategiche individuate dal Piano Triennale di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle scelte educative delle famiglie, l'Istituto propone attualmente le seguenti possibilità di espansione oraria:

ORDINE DI SCUOLA	PLESSI	ESPANSIONE ORARIA	MODALITA'	RISORSE UMANE	RISORSE ECONOMICHE
SCUOLA DELL'INFANZIA	FELONICA	Attività di pre-scuola Anno scolastico	tutti gli alunni	educatori professionali	PDS COMUNE DI SERMIDE E FELONICA
	MOGLIA S.CROCE SERMIDE	Attività di pre-scuola Anno scolastico	gruppi di alunni su richiesta delle famiglie		
	SERMIDE	Attività di post-scuola h 16,00-18,00 ore 10 settimanali Anno scolastico			
SCUOLA PRIMARIA	SERMIDE	Modulo di Educazione motoria, sport, gioco didattico: nuoto ore 30 Anno scolastico	alunni individuati dai Cdc in sinergia con	Esperto	FONDI PON

		Modulo di Educazione motoria, sport, gioco didattico: pony-games ore 30 Anno scolastico	operatori EELL Gruppo misto: scuola primaria + scuola secondaria	Docente tutor	Progetto <i>Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i>
		Laboratorio artistico e musicale ore 15+15 Anno scolastico			
SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO	SERMIDE	Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua ore 2 settimanali Anno scolastico	gruppi di alunni su richiesta delle famiglie	docente esterno	CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE
	SERMIDE CARBONARA	Doposcuola per studenti stranieri con attività di recupero	gruppi di alunni individuati dai Consigli di classe	docenti interni	REGIONE LOMBARDIA
	SERMIDE	Laboratorio teatrale 1 ora settimanale Anno scolastico	gruppi di alunni su richiesta delle famiglie	esperto interno	PDS COMUNI DI SERMIDE E FELONICA
	SERMIDE CARBONARA	Lezioni di strumento musicale	gruppi di alunni su richiesta delle famiglie	docenti interni organico del potenziamento esperti LAB 105	MIUR Rete LAB105
	SERMIDE CARBONARA	Modulo di Potenziamento delle competenze di base nella disciplina Italiano ore 30 Anno scolastico	alunni individuati dai Cdc in sinergia con operatori EELL	Esperto Docente tutor	FONDI PON <i>Progetto Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i>
	SERMIDE CARBONARA	Modulo di Potenziamento delle competenze di base nella disciplina Matematica ore 30 Anno scolastico	alunni individuati dai Cdc in sinergia con operatori EELL Gruppo misto: scuola primaria + scuola secondaria	Esperto Docente tutor	FONDI PON <i>Progetto Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i>
	SERMIDE	Laboratorio artistico e musicale ore 15+15 Anno scolastico	alunni individuati dai Cdc in sinergia con operatori EELL Gruppo misto: scuola primaria + scuola secondaria	Esperto Docente tutor	FONDI PON <i>Progetto Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i>
	SERMIDE	Modulo di Educazione	alunni individuati dai Cdc in	Esperto	FONDI PON

	SERMIDE	<p>motoria, sport, gioco didattico: pony-games ore 30 Anno scolastico</p> <p>Modulo di Educazione motoria, sport, gioco didattico: nuoto ore 30 Anno scolastico</p>	<p>sinergia con operatori EELL Gruppo misto: scuola primaria + scuola secondaria</p> <p>alunni individuati dai Cdc in sinergia con operatori EELL Gruppo misto: scuola primaria + scuola secondaria</p>	<p>Docente tutor</p> <p>Esperto</p> <p>Docente tutor</p>	<p>Progetto <i>Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i></p> <p>FONDI PON</p> <p>Progetto <i>Scuola famiglia società: una sinergia per il futuro</i></p>
--	---------	---	---	--	---



ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola, rappresenta uno strumento indispensabile per l'attuazione del curricolo, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità previsti dalla L107.

Tale organico è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, integrando nelle attività didattiche docenti di posto comune/normale con i e docenti del potenziamento.

SITUAZIONE ORGANICO

Organico a copertura del fabbisogno:

- a. dei posti comuni, normali e di sostegno dell'organico dell'autonomia;
- b. dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

ORGANICO	PERSONALE	N°	TI	TD
Dirigenza	Dirigente Scolastico Titolare dal 30-06-2014 con incarico effettivo	1		1
Personale ATA	DSGA incaricato dal 01-09-2014	1		1
	Assistenti Amministrativi	4	4	0
	Collaboratori Scolastici	16	15	1 a copertura part time
Personale docente OF	Docenti Scuola dell'Infanzia	18	7	11 (di cui 4 per il sostegno e 1 a copertura part time))
	Docenti Scuola Primaria	40	27	13 (di cui 9 per il sostegno)
	Docenti Scuola Secondaria I° grado	30	19 (di cui 1 per il sostegno)	11 (di cui 5 per il sostegno)
Personale docente OP	Docenti Scuola Primaria	3	3	0
	Docenti Scuola Secondaria I° grado	2	1	1

UTILIZZO DOCENTI DEL POTENZIAMENTO

I docenti del potenziamento sono utilizzati, anche sulla base delle specifiche competenze professionali e dell'esperienza maturata in ambiente scolastico, in attività e laboratori funzionali alla piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ferma restando la copertura delle supplenze brevi, da considerarsi prioritaria:

A. n. 3 docenti scuola primaria:

- a. **curricolo obbligatorio di italiano e matematica**: moduli didattici per l'attuazione delle forme di flessibilità organizzativa e didattica funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, anche mediante attività di recupero e potenziamento;
- b. **moduli didattici finalizzati alla piena inclusione** degli alunni con bisogni educativi speciali.

B. n. 2 docenti scuola secondaria:

- a. attività di supporto all'inclusione scolastica;
- b. lezioni di strumento musicale in orario extrascolastico.

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Il Funzionigramma di Istituto esplicita un sistema strutturato di mansioni (individuali e di gruppo) in rapporto alle esigenze scaturenti dal PTOF, alla sua struttura organizzativa, alle esigenze di una struttura amministrativa funzionale al controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione).

AREA ORGANIZZATIVA

di supporto al DIRIGENTE SCOLASTICO
all'AUTONOMIA SCOLASTICA

FUNZIONI	NUMERO	DOCENTI	ORDINE SCOLASTICO DI APPARTENENZA
Collaboratori DS (art 34 C.C.N.L.29-11-07)	n.1	Antonioli Giulia	Scuola Secondaria 1° grado
	n.1	Zerbini Cinzia	Scuola Primaria
Coordinatore scuole dell'Infanzia	n.1	Virgili Lorenza	Scuola dell'Infanzia
Responsabili di plesso			
Scuola dell'Infanzia	n. 4	Lovecchio Rosa Virgili Lorenza Ruffini Claudia Marchetti Cristina	Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria	n. 3	Confortini Giuseppina Rebeschi Susanna Zapparoli Marzia	Scuola Primaria
Sc. Secondaria 1° grado	n. 3	Bizzarri Alessandro Reggiani Sara Turci Daniela	Scuola Secondaria 1° grado

AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNO	ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI/ATA
FS VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	SCUOLA PRIMARIA	Martinelli Paola
COMPONENTE DOCENTE	SCUOLA PRIMARIA	Andreoli Angela Zerbini Cinzia Zapparoli Marzia
	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	Antonioli Giulia Bersani Laura Ghisi Marinella
COMPONENTE ATA	DSGA	Ghidotti Lara

AREA DIDATTICA

FUNZIONI STRUMENTALI al PTOF (art.33 C.C.N.L.29-11-'07)

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONE	DOCENTI
AREA 1: gestione del PTOF	-FS PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	Bernardelli Emanuela
AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti	-FS VALUTAZIONE & MIGLIORAMENTO	Martinelli Paola
	-FS NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE	Zaghini Rita
AREA 3: interventi e servizi per studenti/famiglie	-FS CONTINUITA' / ORIENTAMENTO	Borghi Paola
	-FS BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Tomasi Anna

VALUTAZIONE dei DOCENTI	NUMERO	ORDINE SCOLASTICO DI APPARTENENZA	DOCENTI
Comitato di valutazione	n. 3	Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Sec. di I° grado	Lovecchio Rosa Zapparoli Marzia Reggiani Sara

FUNZIONI di COORDINAMENTO	NUMERO	DOCENTI
Coordinatori di Dipartimento disciplinare	n. 3	ITALIANO: Antonioli Giulia MATEMATICA: Motta Paola LINGUA STRANIERA: Righi Federica
Coordinatori di sezione	n. 6	Cavobianchi Roberta De Albis Fiorella Lovecchio Rosa Marchetti Cristina Ruffini Claudia Virgili Lorenza
Coordinatori di classe Scuola Primaria	n. 18	Andreoli Angela Martinelli Paola Malagò Marisa Sorrentino Francesca Confortini Giuseppina Malagò Gina Zerbini Cinzia Spettoli Antonella Borghi Paola Zaghini Rita Osti Sabrina Zapparoli Marzia Zaccaria Monica Bombarda Diva Agazzani Gabriella Rebeschi Susanna Bazzi Rita Merlin Laura

Coordinatori di classe Scuola Secondaria	n. 10	Antonioli Giulia Barbieri Catia Benfatti Maria Chiara Bersani Laura Brandimarte Paola Ghisi Marinella Motta Anna Passigato Silvia Reggiani Sara Turci Daniela
Tutor neoassunti	n. 1	Scuola Infanzia: Lovecchio Rosa
	n. 2	Scuola Primaria: Andreoli Angela Osti Sabrina
Tutor Tirocinanti	n.2	Virgili Lorenza (Scuola dell'Infanzia) Bizzarri Alessandro (Scuola Secondaria 1° grado)

REFERENTI DI AREA PTOF	PROGETTI	N.	DOCENTI PER ORDINE SCOLASTICO
AREA DELL'INCLUSIONE	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	3	Roberta Cavobianchi Cinzia Zerbini Anna Tomasi
AREA DELL'ORIENTAMENTO-CONTINUITA'	CONTINUITA'	3	Bazzi Annalisa Paola Borghi Daniela Turci
	ORIENTAMENTO		
AREA INNOVAZIONE-INTERNAZIONALITÀ	INNOVAZIONE'	3	Cristina Marchetti Rita Zaghini Giulia Antonioli
	INTERNAZIONALITA	3	Claudia Ruffini Fioravanti Vilma Ivana Natali
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	LETTURA	3	De Albis Fiorella Roberta Malavasi Marinella Ghisi
	MULTIMEDIALITA'	3	Brunone Salvatrice Gabriella Agazzani Vanna Bernardelli
	MUSICA	3	Lovecchio Rosa Marisa Malagò Renata Turek
	COMUNICAZIONE ICONICA E MULTIMEDIALE	3	Furini Silvia Diva Bombarda Giuseppe Berselli
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	MATEMATICA	3	Virgili Lorenza Giuseppina Confortini Emanuela Bernardelli
	SALUTE	3	Lorenza Virgili Spettoli Antonella Osti Massimo
	LABORATORIO SCIENTIFICO	3	Lovecchio Rosa Ferrari Cinzia Motta Paola
	AMBIENTE	3	Morselli Laura Ferrari Cinzia Reggiani Sara

AREA STORICO-CIVICO- GEOGRAFICA	CITTADINANZA ATTIVA	3	Bertolasi Marilena Rebeschi Susanna Antonioli Giulia
	VOLONTARIATO	3	Bazzi Annalisa Zapparoli Marzia Motta Paola

Responsabili di laboratorio (informatico e scientifico) e aule aumentate dalla tecnologia	n. 3	Scuola Primaria	Ferrari Cinzia Confortini Giuseppina Zaghini Rita
	n. 3	Scuola Secondaria 1° grado	Bernardelli Emanuela Reggiani Sara Antonioli Giulia

COMMISSIONE CURRICOLI	
COORDINATORE	Reggiani Sara
AREA LINGUISTICA	Lovecchio Rosa Malavasi Roberta Passigato Silvia
AREA SCIENTIFICA	Ferrari Cinzia Fioravanti Vilma Spettoli Antonella

DOCENTI ALFABETIZZATORI a.s. 2017-18		
SCUOLA dell'INFANZIA		
-Plesso di S.Croce	n.1	Scaramella Marta
- Plesso di Sermide	n.1	Lovecchio Rosa
- Plesso di Moglia	n.1	Moi Paola
SCUOLA PRIMARIA		
- Plesso di Carbonara	n.2	Bombarda Diva Zaccaria Monica
- Plesso di Sermide	n.2	Moi Paola Scicolone Giusj
SCUOLA SECONDARIA I° grado		
- Plesso di Sermide	n.1	Tomasi Anna
- Plesso di Carbonara	n.1	Tomasi Anna

AREA DELLA FORMAZIONE

ORDINI DI SCUOLA	DOCENTI	AMBITO
SCUOLA PRIMARIA	Zaghini Rita	Nuove tecnologie: -Registro elettronico -LIM di base e avanzata -NTI per l'inclusione scolastica
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	Natali Ivana Tomasi Anna Antonioli Giulia	Internazionalizzazione Alfabetizzazione-intercultura Bisogni educativi speciali Innovazione digitale

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Situazione edilizia

L'Istituto si articola su 9 sedi. La qualità della struttura edilizia è generalmente buona, anche grazie alle recenti ristrutturazioni effettuate a seguito del sisma 2012.

Per tutti gli edifici scolastici sono state rilasciate dalle autorità competenti le certificazioni previste dalla normativa vigente. Tutti i plessi, con cortile e ampio giardino esterno, sono dotati di scale di sicurezza, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Laboratori, aule speciali, impianti sportivi

Nell'Istituto sono presenti laboratori informatici e scientifici, aule speciali e impianti sportivi sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie :

PLESSO	N.CLASSI	LABORATORI	AULE SPECIALI	LIM	LOCALE MENSA	IMPIANTI SPORTIVI
Scuola primaria Sermide Rete wi-fi	10	-Laboratorio informatico 14 postazioni In allestimento: -Laboratorio scientifico	Aula aumentata dalla tecnologia (2.0) In allestimento: -Aula potenziata per alunni con gravi disabilità	11	Oltre al locale mensa è presente la cucina	Palestra esterna
Scuola primaria di Carbonara Po (le strutture sono condivise con la scuola secondaria) Rete wi-fi	5	-Laboratorio informatico 12 postazioni -Laboratorio scientifico	-Auditorium	2	sì	Palestra interna
Scuola primaria di Felonica Rete wi-fi	1 classe 2 pluricl.	-Laboratorio informatico 6 postazioni	In allestimento: -Aula speciale per alunni con gravi disabilità	1	sì	Palestra interna

Scuola secondaria di Sermide Rete wi-fi	6	n.2 Laboratori informatici 12+14 postazioni -Laboratorio di scienze	-Aula aumentata dalla tecnologia (2.0) -Aula di arte -Aula di tecnologia -Aula di musica -Aula doposcuola studenti stranieri -Aula attrezzata per alunni con gravi disabilità -Biblioteca -Salone attrezzato con maxischermo e videoproiettore -Aula collegiale con videoproiettore	9	Mensa esterna con cucina	Palazzetto dello sport
Scuola secondaria di Carbonara Po (le strutture sono condivise con la scuola primaria) Rete wi-fi	5	-Laboratorio informatico 12 postazioni -Laboratorio scientifico	-Auditorium	4	sì	Palestra interna

Per quanto riguarda la qualità della strumentazione didattica, prosegue lo sforzo nella direzione del potenziamento e dell'aggiornamento delle nuove tecnologie elettroniche. L'Istituto Comprensivo aderisce al **Piano nazionale per la scuola digitale**, di supporto alla Legge 107/2015, per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali degli studenti.

La scuola ha partecipato fino dall'A.S. 2008/09 alla Azione LIM per la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), che ha prodotto una graduale familiarizzazione dei docenti con le tecnologie multimediali di supporto alla didattica d'aula. Nell'anno scolastico 2016-'17 è stata realizzata una palestra nella Scuola dell'Infanzia di S. Croce per le attività di psicomotricità, mentre nell'anno scolastico 2017-'18 è in corso la realizzazione di un'aula potenziata modello " Feng shui", per la disabilità grave, nella Scuola Primaria di Sermide.

La generosità dei donatori privati, delle agenzie presenti nel territorio, delle famiglie degli studenti ha permesso il completo rifacimento dei laboratori informatici della Scuola Secondaria di Carbonara e della Scuola Primaria di Sermide, il potenziamento della dotazione LIM nella Scuola Primaria di Sermide, l'installazione di n. 3 LIM nelle scuole dell'infanzia.

Occorre tuttavia precisare che la scuola non intende porre al centro dell'azione didattica la tecnologia, bensì le nuove opportunità di interazione didattica e le soluzioni tecnologiche facilitanti l'apprendimento attivo e laboratoriale in ambienti di apprendimento innovativi ed informali, che integrano non solo tecnologie dedicate, ma soluzioni personalizzate a favore di tutti gli studenti.

Per quanto riguarda le procedure amministrative, si registra un notevole avanzamento nella digitalizzazione dei servizi mediante **registro elettronico, segreteria digitale, nuovo sito istituzionale.**

RETI DI SCUOLE

Per migliorare le pratiche educative e didattiche, l'Istituto Comprensivo promuove e pratica

ACCORDI DI RETE TRA SCUOLE:

-Rete di ambito territoriale (Ambito n.20)

-Rete lombarda delle scuole che promuovono salute: rete regionale per lo sviluppo del Modello Lombardo delle Scuole che promuovono Salute;

-Rete Comprensivi.net: rete provinciale per la promozione e la diffusione dell'uso consapevole delle tecnologie multimediali negli Istituti Comprensivi;

-Rete Generazione Web Lombardia: rete per la promozione delle nuove tecnologie informatiche nella didattica;

-Rete AISAM: rete provinciale Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane), per il conseguimento dei fini istituzionali e la realizzazione dell'Autonomia Scolastica, nell'ambito dei principi costituzionali e delle disposizioni L59/97 art.21;

-Rete per la costituzione del Centro di Promozione della Protezione Civile di Mantova: rete territoriale di ambito per la messa a sistema e l'implementazione delle azioni di prevenzione e protezione del territorio;

-Rete delle scuole primarie della provincia di Mantova per l'area motoria: rete provinciale volta a favorire e a supportare l'attività motoria in ambito curricolare ed extracurricolare;

-Rete CTI: rete distrettuale per il sostegno al processo di integrazione degli alunni con disabilità, frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado;

- Rete di scuole per l'orientamento scolastico e l'inclusione sociale: rete locale per la condivisione delle attività di orientamento scolastico, l'elaborazione di azioni di contrasto all'emarginazione e della dispersione scolastica nel territorio, la sperimentazione di nuovi modelli didattici ed organizzativi.

ACCORDI DI RETE CON ENTI LOCALI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO :

-Rete di soggetti per l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie: rete locale con amministrazioni pubbliche, agenzie educative e culturali del territorio: Amministrazioni comunali di Sermide e Felonica - Carbonara, Biblioteche Comunali di Sermide e Felonica, Associazione Auser, Multisala Cinema Capitol, Associazione musicale G. Monteverdi, Magazine Sermidiana, Cooperativa sociale Ai Confini, Ass.ne Amici della Pace, Ass.ne Diocesana Caritas.

-Rete LAB 105: rete locale per lo sviluppo dell'Educazione musicale nel territorio, in funzione inclusiva.

- Rete DI CASA A SCUOLA: l'alleanza di rete come risposta multidimensionale alla povertà educativa degli adolescenti per lo sviluppo di azioni di sistema volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica in Lombardia e la povertà educativa minorile: rete regionale comprensiva dei Territori di Milano nord, Milano sud, Treviglio e dei Comuni afferenti al Piano di Zona del Distretto Destra Secchia.

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

IL PROGRAMMA ANNUALE

Il metodo che orienta la stesura del Programma Annuale prevede:

- l'analisi dei bisogni degli utenti come fondamentale punto di partenza;
- la risposta a tali bisogni come elemento imprescindibile per le scelte che definiscono il Piano dell'offerta formativa;
- la previsione delle azioni finanziarie in coerenza con gli assunti precedenti.

Le linee di intervento sono state indirizzate all'erogazione di un servizio di istruzione e formazione di qualità, rispondente alla domanda di un apprendimento significativo che tiene conto delle esigenze locali nell'ambito delle direttive nazionali ed europee.

Per rispondere ai bisogni e ad una domanda formativa sempre più esigente, l'Istituto cerca di avvalersi al meglio dell'autonomia scolastica, ma va considerato che le Istituzioni scolastiche, ed in particolare gli Istituti Comprensivi, dipendono per buona parte dalle entrate e dai fondi ministeriali, per cui l'autonomia finanziaria risulta fortemente condizionata dalla loro erogazione.

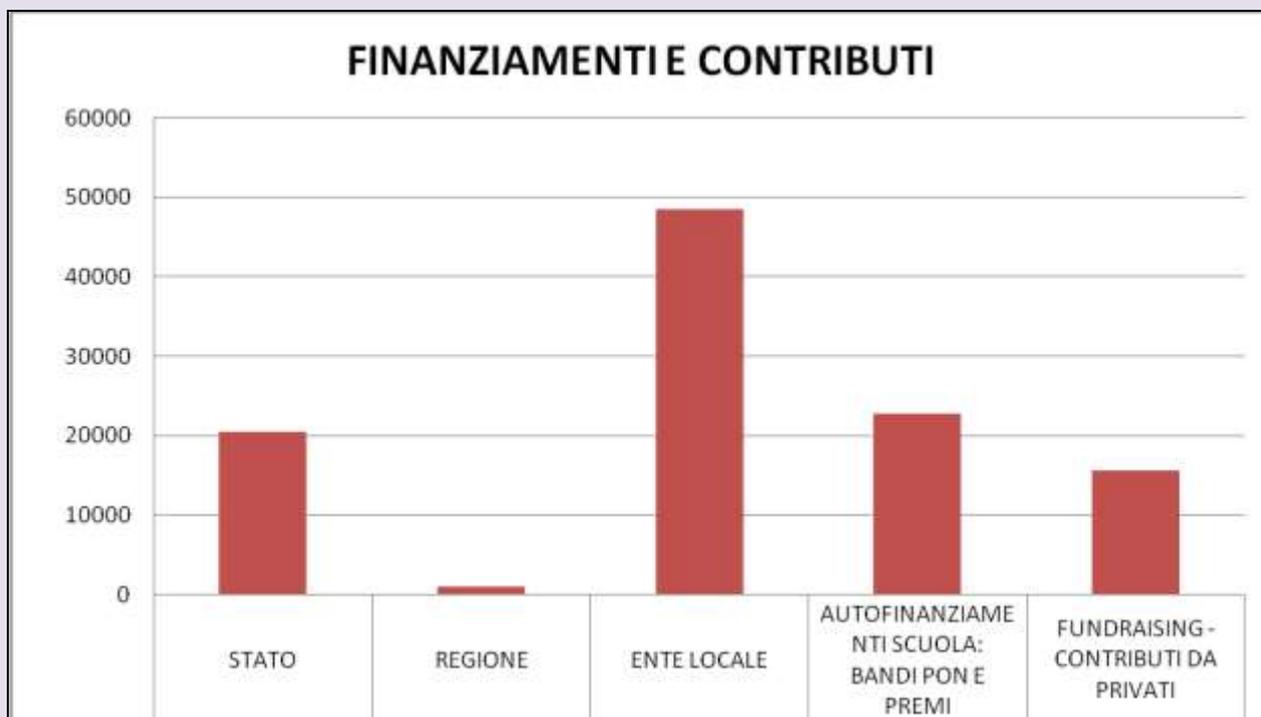
I criteri di efficacia ed efficienza vengono applicati principalmente:

1. nell'**allocazione delle risorse finanziarie, a sostegno degli interventi formativi** per:
 - rendere il PTOF un'autentica "carta d'identità dell'Istituto", capace di incrementare lo spessore formativo della scuola e di aumentarne la visibilità nel territorio;
 - realizzare progetti a valenza inclusiva, con caratteristiche di trasversalità e continuità tra gli ordini di scuola;
 - sostenere i modelli di tempo scuola più consoni alle richieste dell'utenza e alla qualificazione dell'offerta formativa;
 - allestire spazi laboratoriali attrezzati innovativi;
2. nella **valorizzazione delle risorse umane** per:
 - lo sviluppo di interventi progettuali innovativi (gruppi di lavoro, funzioni strumentali, responsabili di progetto ecc.);
 - il sostegno al personale docente grazie all'offerta di adeguate opportunità di formazione in ingresso ed in servizio;
3. nel **ricorso ad esperti e/o consulenti esterni** per:
 - l'arricchimento dell'offerta formativa, come contemplato dal D.I. n. 44/01 art. 40, nel caso di mancanza di adeguate risorse interne e specificamente per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione;
4. nell'**incremento delle risorse strumentali** per:
 - la trasmissione di adeguate competenze nell'uso delle tecnologie informatiche e comunicative;
 - l'adeguamento delle strutture alle necessità di aggiornamento didattico;
 - la realizzazione di progetti in rete fra istituti scolastici, che sempre più conferiscono un valore aggiunto all'Istituto e ne ampliano gli orizzonti di progettualità, estendendoli a connessioni europee ed internazionali;
5. nello **sviluppo del rapporto scuola-famiglia e delle sinergie territoriali** per:
 - la promozione di accordi di rete con enti locali, agenzie educative e associazioni, attraverso forme di co-progettazione e di fundraising;
 - l'individuazione di risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali.

Relativamente alle entrate va osservato che le risorse umane e finanziarie erogate dal MIUR e destinate alla dotazione ordinaria d'Istituto risultano modeste rispetto alle reali necessità, garantendo esclusivamente il funzionamento ordinario e i servizi fondamentali.

Le collaborazioni con gli Enti Locali, sensibili ai fabbisogni degli studenti ed impegnati negli investimenti a favore degli interventi educativi e delle politiche giovanili, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private incrementano le risorse economiche dell'Istituto, rendendo attuabile la piena realizzazione dell'Offerta Formativa. Per alcuni progetti si richiede una modesta compartecipazione di spesa alle famiglie, che contribuiscono anche con erogazioni liberali di vario genere.

La previsione di spesa è quindi orientata al sostegno degli investimenti e delle spese organiche finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto, mediante una gestione diversificata e flessibile nell'impiego delle risorse, in coerenza con il P.T.O.F.



Risorse economiche disponibili per l'a.s. 2017/18

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

FINANZIAMENTI DALLO STATO

FINANZIAMENTI DELLO STATO	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
DOTAZIONE ORDINARIA	€ 13.669,15	€ 20.665,06	€20.485,89
ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI (440/L assegnazioni MIUR per: attrezzature H, comodato d'uso libri-prog. orientamento)	€ 1.117,86	€ 393,80	
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 14.787,01	€ 21.058,86	€20.485,89

CONTRIBUTI da PIANI DIRITTO ALLO STUDIO COMUNALI INERENTI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FINANZIAMENTI PTOF	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
SERMIDE	€ 29.890,24	€ 34.648,94	€ 42.223,38
FELONICA	€ 1.490,00	€ 1.046,50	
CARBONARA	€ 5.120,00	€ 4.440,00	€ 5.520,00
BORGOFRANCO	€ 802,00	€ 800,00	€ 780,00
MAGNACAVALLO	€ 500,00	€ 500,00	
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 37802,24	€ 41435,44	€ 48.523,38

CONTRIBUTI da ALTRI ENTI LOCALI DI RIFERIMENTO

ENTI LOCALI	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
PIANO DI ZONA COMUNI DESTRA SECCHIA		€ 1.000	€ 1.000,00
REGIONE LOMBARDIA	€ 4.642,74		
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 4.642,74	€ 1.000	€ 1.000,00

FUNDRAISING E AUTOFINANZIAMENTO

ALTRI CONTRIBUTI	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
DONAZIONI DA PRIVATI E ASSOCIAZIONI	€ 21.703,12	€ 14.537,21	€ 598,52 + FESTA DELLA SCUOLA
CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE	€ 5.284,31	€ 5.777,78	€ 5.663,00
PROGETTI PON	€ 35.557,81		€ 22.807,50
CONCORSI NAZIONALI/LOCALI	€ 300,00	€ 10.420,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 62.845,24	€ 30.734,99	€ 39.069,02



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le rapide trasformazioni sociali e culturali, il progresso scientifico e tecnologico, la presenza di nuovi soggetti portatori di nuove culture, le nuove istanze poste dall'Unione Europea, obbligano la scuola a rivisitare il proprio impianto educativo, ampliando il sapere tradizionale.

Le proposte formative dell'Istituto Comprensivo si rivolgono ad un'utenza intesa nel senso più ampio del termine: studenti, genitori, adulti, istituzioni del territorio, comunità di appartenenza dei migranti, interlocutori culturali, operatori sociali e sanitari, amministratori degli enti Locali di riferimento, sistema produttivo locale.

La nostra scuola si impegna nel rilevare la richiesta formativa emergente nel territorio:

- raccogliendo le richieste che provengono direttamente dal territorio stesso (da gruppi, associazioni, istituzioni locali, strutture produttive), per il miglioramento del servizio in rapporto ai bisogni evidenziati;
- interfacciandosi con le famiglie e con gli Enti Locali per l'organizzazione delle attività di accoglienza/assistenza degli studenti dei gradi scolastici inferiori, mediante stipula di convenzioni;
- monitorando possibili situazioni di abbandono e dispersione scolastica, in collaborazione con gli Enti Locali ed i responsabili del Piano di Zona, per offrire immediate risposte ed interventi educativi o socio-assistenziali adeguati;
- promuovendo iniziative di orientamento scolastico;
- formulando proposte culturali aperte al territorio con la duplice finalità di accrescere la cultura locale e di porsi come centro di animazione culturale.

Strumenti ed occasioni di incontro per le rilevazioni dei bisogni sono:

- i piani sociali di zona per l'elaborazione dei patti formativi;
- gli incontri con gli amministratori locali;
- le assemblee dei genitori;
- le riunioni del Consiglio di Istituto;
- gli incontri con gli esponenti delle realtà culturali locali, delle associazioni di volontariato, delle realtà produttive;
- le statistiche e le ricerche promosse dal MIUR, dalle Regioni, dai rapporti CENSIS e dalle relazioni annuali dell'ISFOL, dalle Camere di commercio, dalle Organizzazioni sindacali o da altre istituzioni;
- i momenti di verifica-valutazione istituzionali.

Il recepimento delle istanze consente di adeguare l'offerta formativa ai bisogni ed alle richieste emergenti, nel rispetto della mission della scuola.

L'utilizzo delle risorse e delle opportunità derivante dalla partecipazione a Reti miste orientate allo sviluppo della comunità locale (soprattutto o per quanto riguarda l'utenza straniera), viene esercitato in un clima di integrazione, cooperazione, coordinamento, nell'ambito di progetti condivisi, che integrano scuola e contesto sociale.



COMUNICAZIONI E INCONTRI CON L'UTENZA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Sermide si avvale di numerosi strumenti per far conoscere la propria Offerta Formativa.

Attraverso il sito Internet (www.icsermide.gov.it), accessibile a tutti gli utenti, vengono rese note le linee didattico - formative ed organizzative.

I percorsi didattici e le iniziative promosse dall'Istituto vengono pubblicati e divulgati con la collaborazione del mensile locale Sermidiana, magazine che da sempre collabora, sostiene e promuove la scuola.

L'Istituto Comprensivo si interfaccia inoltre con le istituzioni scolastiche del territorio e della provincia attraverso la costituzione di Reti di scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La comunicazione scuola-famiglia si sviluppa a partire dagli incontri previsti dal PAA, e si esplicita nella partecipazione e a manifestazioni locali, che rappresentano piacevoli ed importanti momenti di condivisione e di incontro per la divulgazione delle attività formative e lo sviluppo delle relazioni scuola-famiglia.

Strumento comunicativo di notevole rilevanza è il Patto Educativo di corresponsabilità, che prevede la condivisione dei principi che orientano e guidano la crescita e la formazione dei ragazzi.

Gli incontri tra docenti e genitori rivestono un'importanza fondamentale nella valorizzazione dei rapporti tra scuola e famiglia.

Essi si susseguono nel corso dell'anno scolastico secondo la tempistica riportata nelle seguenti tabelle.

SCUOLA DELL'INFANZIA

INCONTRI	FELONICA	MOGLIA	SANTA CROCE	SERMIDE
Assemblee di accoglienza	4 Settembre 2017	4 Settembre 2017	1 Settembre 2017	1 Settembre 2017
Assemblee per elezioni rappresentanti classe	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017
Assemblee di nuova iscrizione	19 Dicembre 2017	18 Dicembre 2017	14 Dicembre 2017	13 Dicembre 2017
Colloqui generali 1° periodo	7 Febbraio 2018	7 Febbraio 2018	7 Febbraio 2018	7 Febbraio 2018
Consegna documenti di valutazione	25 Giugno 2018	25 Giugno 2018	25 Giugno 2018	25 Giugno 2018

SCUOLA PRIMARIA

INCONTRI	CARBONARA DI PO	FELONICA	SERMIDE
Assemblee di accoglienza	11 Settembre 2017	11 Settembre 2017	11 Settembre 2017
Assemblee per elezioni rappresentanti classe	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017
Colloqui generali 1° quadrimestre	5 Dicembre 2017	4 Dicembre 2017	4 Dicembre 2017
Assemblee di nuova iscrizione	11 Gennaio 2018	12 Dicembre 2017 15 Gennaio 2018	9 Gennaio 2018
Colloqui valutazione 1° quadrimestre	8 Febbraio 2018	9 Febbraio 2018	9 Febbraio 2018
Colloqui generali 2° quadrimestre	10 Aprile 2018	10 Aprile 2018	11 Aprile 2018
Consegna documenti di valutazione 2° quadrimestre	16 Giugno 2018	16 Giugno 2018	16 Giugno 2018

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

INCONTRI	CARBONARA DI PO	SERMIDE
Assemblee per elezioni rappresentanti classe	13 Ottobre 2017	13 Ottobre 2017
Colloqui generali 1° quadrimestre	4 Dicembre 2017 classi terze 6 Dicembre 2017 classi prime e seconde	5 Dicembre 2017 classi terze 7 Dicembre 2017 classi prime e seconde
Assemblee di nuova iscrizione	11 Dicembre 2017 11 Gennaio 2018	10 Gennaio 2018
Colloqui valutazione 1° quadrimestre	9 Febbraio 2018	8 Febbraio 2018
Colloqui generali 2° quadrimestre	13 Aprile 2018	12 Aprile 2018
Consegna documenti di valutazione 2° quadrimestre	11 Giugno 2018	11 Giugno 2018

Alcune date potranno subire variazioni nel corso dell'anno scolastico per ragioni organizzative, non prevedibili al momento della stesura del Piano Annuale delle Attività. L'Istituto ne darà sistematica e tempestiva comunicazione. In tutti i plessi scolastici è inoltre previsto il ricevimento dei genitori su appuntamento. Nella Scuola Secondaria di 1° grado è altresì prevista un'ora di ricevimento mensile, la cui calendarizzazione è visibile sul sito della scuola.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'Istituto Comprensivo tende alla piena valorizzazione della componente genitoriale nella sua corresponsabilità educativa, sancita ed esercitata all'interno della scuola, privilegiando occasioni di incontro in cui le famiglie degli studenti possano dare il proprio contributo, confrontarsi con i docenti, proporre esperienze extracurricolari e, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

La scuola, nel rispetto dei criteri di trasparenza e pubblicità, si impegna a:

- informare le famiglie nelle Assemblee di nuova iscrizione e di Accoglienza sugli obiettivi formativi perseguiti e sui contenuti dell'Offerta Formativa, esplicitandone le priorità educative ed argomentandone le scelte;
- consegnare all'atto dell'iscrizione il Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto, pubblicato sul sito istituzionale della scuola (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis);
- informare tempestivamente le famiglie sull'attività didattica quotidiana e sull'andamento scolastico degli studenti attraverso il registro elettronico;
- esplicitare pubblicamente in forma preventiva, attraverso il sito istituzionale e durante le riunioni assembleari di inizio anno scolastico, i criteri di valutazione degli studenti di ogni ordine scolastico;
- creare condizioni formali e informali di consultazione per l'esplicitazione di interessi e aspettative, dubbi e perplessità, che possono tradursi in esplicite richieste. Tali espressioni vengono non solo raccolte, ma spesso sollecitate da parte del Dirigente Scolastico stesso e rielaborate all'interno del Consiglio di Istituto e quindi nel Collegio dei Docenti, per poter costruire una progettualità pienamente rappresentativa delle caratteristiche del contesto;
- favorire, all'interno degli organi collegiali deputati, l'esercizio della co-decisione, pur nella consapevolezza dell'asimmetria sul piano professionale tra docenti e genitori, che non può essere annullata in nome dell'assoluta libertà di scelta delle famiglie.

I genitori degli alunni vengono coinvolti:

- nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, in qualità di esperti esterni volontari, in attività di laboratorio scientifico, di manipolazione creativa, di educazione alla salute, educazione ambientale, educazione alla lettura e alla poesia, educazione motoria;
- nella preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola;
- nell'organizzazione di attività culturali e ricreative, con allestimento di spettacoli, partecipazione a concerti, manifestazioni letterarie, manifestazioni sportive;
- in attività di volontariato interne alla scuola;
- nell'attuazione di attività di orientamento.

Con cadenza biennale viene stilato un Bilancio Sociale per la rendicontazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte e del contributo offerto dai soggetti che hanno cooperato con la scuola.



INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

il Regolamento d'Istituto è un documento fondamentale che contiene informazioni sugli Organi collegiali della scuola, sul personale docente e ATA, le famiglie e gli alunni.

Esso è reperibile sul nostro sito unitamente ai regolamenti complementari ed al “Patto di corresponsabilità scuola-famiglia”.

In questa sede si ritiene opportuno ribadire sinteticamente le seguenti norme del Regolamento:

<http://icsermide.gov.it/istituto/regolamento-istituto/>

http://icsermide.gov.it/wp-content/uploads/sites/145/Circolare_n.6_Regolamento_utilizzo_reti_internet_IC.pdf

http://icsermide.gov.it/wp-content/uploads/sites/145/firmato_1504323930_SEGNATURA_1504247738_REGOLAMENTO_DELLA_SICUREZZA-1.pdf

http://icsermide.gov.it/avvisi-di-selezione-per-esperti-e-tutor-interni_-pon-fse-inclusione-sociale-e-lotta-al-disagio-scuola-famiglia-territorio-una-sinergia-per-il-futuro/

GLI UFFICI DI SEGRETERIA

ORGANIZZAZIONE GENERALE SERVIZI

GESTIONE AMMINISTRATIVA	Attività nelle aree: amministrativa, finanziaria e contabile.
GESTIONE DEL PERSONALE	Gestione della documentazione di servizio dei docenti e del personale ATA.
GESTIONE PROTOCOLLO	Gestione del protocollo informatico, posta in entrata e in uscita.
GESTIONE DIDATTICA	Gestione della documentazione scolastica inerente gli alunni e il PTOF

PERSONALE DI SEGRETERIA

Direttore Servizi Generali Amministrativi	Ghidotti Lara
Assistenti amministrativi	Andreoli Mattia Carlo
	Ferrari Chiara
	Meneghini Cristina
	Vallicelli Gemma

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDÌ	7:45- -8:15	11:15 – 13:15	
MARTEDÌ	7:45- -8:15	11:15 – 13:15	
MERCOLEDÌ	7:45- -8:15	11:15 – 13:30	14:45 – 16:45 *
GIOVEDÌ	7:45- -8:15	11:15 – 13:15	
VENERDÌ	7:45- -8:15	11:15 – 13:15	
SABATO	9:00 – 12:30		Salvo chiusure prefestive preannunciate con appositi avvisi

*Orario in vigore dal 25/09/2017 al 31/05/2018. Nei periodi di sospensione delle lezioni (calendario scolastico 2017-2018) verrà osservato solo l'orario antimeridiano.
Gli uffici si trovano nel plesso di in via Zambelli, 2 – Sermide.

CONTATTI TELEFONICI

Telefono: 0386-61101 Fax: 0386 960476

UFFICIO	PERSONALE	INTERNO TEL.
Centralino – Protocollo Supporto Area Personale	Vallicelli Gemma	Interno 0
Area Didattica	Meneghini Cristina	Interno 1
Area del Personale	Ferrari Chiara	Interno 2
Area Amministrativo-Contabile	Andreoli Mattia Carlo	Interno 3
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Sgarbi Carla	Interno 4
Direttore SGA	Ghidotti Lara	Interno 5

Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

COLLABORATORI SCOLASTICI

COLLABORATORI SCOLASTICI		SEDE DI SERVIZIO
Bassi	Paola	Sc. Infanzia – Sermide
Bassi	Laura	Sc. Secondaria 1° gr. - Sermide
Cignacchi	Silva	Sc. Secondaria 1° gr. - Sermide
Cranchi	Tiziana	Sc. Secondaria 1° gr. - Sermide
Doffini	Chiara	Sc. Primaria – Felonica
Vicenzi	Sara	Sc. Primaria- Carbonara di Po
Gravina	Loredana	Sc. Primaria – Sermide
Lazzarini	Roberta	Sc. Secondaria 1° gr. – Carbonara di Po
Lodi	Giuliana	Sc. Infanzia Sermide
Marasco	Maria (Fontanella Giuseppina)	Sc. Primaria – Sermide e Carbonara
Maselli	Germana	Sc. Infanzia - Moglia
Mischiati	Fiorella	Sc. Primaria Sermide
Poltronieri	Donatella	Sc. Infanzia – Santa Croce
Rampani	Manuela	Sc. Sec. 1° gr. - Carbonara di Po
Scignoli	Angela	Sc. dell’Infanzia – Felonica
Verberini	Carmen	Sc. Primaria – Sermide

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il processo educativo si costruisce nella comunicazione tra i docenti, gli studenti e le loro famiglie e nello scambio con l'intera comunità in cui è inserita la scuola. La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo doveroso e fondamentale.

Gli Organi collegiali della scuola garantiscono sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali che coinvolgono scuola ed extrascuola.

ORGANI COLLEGIALI ANNUALI

Annualmente vengono eletti i rappresentanti dei genitori per i Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), per i Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e per i Consigli di Classe (Scuola Secondaria di 1° grado). Le elezioni dei rappresentanti dei genitori avvengono nel corso di assemblee convocate dal Dirigente Scolastico secondo il seguente calendario:

13 ottobre 2017 – Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

GENITORI ELETTI

suddivisi per ordine di scuola e plesso

SCUOLA INFANZIA SERMIDE - MOGLIA - S. CROCE - FELONICA

Sc. Infanzia Sermide	1ª Sez.	Previdi Sonia
Sc. Infanzia Sermide	2ª Sez.	Perri Loredana
Sc. Infanzia Sermide	3ª Sez.	Marangoni Elisa
Sc. Infanzia Moglia	Sez.unica	Lazzarini Greta
Sc. Infanzia S.Croce	Sez.unica	Bocchi Federica
Sc. Infanzia Felonica	Sez.unica	Taccini Francesca

SCUOLA PRIMARIA DI SERMIDE

1ªA	Stefanoni Angela
1ªB	Previdi Sonia
2ªA	Scognamiglio Veronica
2ªB	Bonetti Andrea
3ªA	Magri Barbara
3ªB	Borsari Antonella
4ªA	Feriani Orietta
4ªB	Sala Daniela
5ªA	Cantucci Daniela
5ªB	Ogliani Simona

SCUOLA PRIMARIA DI CARBONARA DI PO

1ªA	Capucci Alessia
2ªA	Rossi Ilaria
3ªA	Doffini Irene
4ªA	Paviani Romina
5ªA	Aguzzi Elisa

SCUOLA PRIMARIA DI FELONICA

1ªA	Boschiero Monica
2ª A-3ª A	Marchetti Chiara - Ghisellini Ambra
5ª A- 4ª A	Paganini Monica

SCUOLA SECONDARIA DI 1° DI SERMIDE

1 ^a A	Margonari Francesca Tioli Caterina Zapparoli Sonia Cavazzoni Katia
1 ^a B	Guandalini Elena Poltronieri Lara Lanzoni Giorgio
2 ^a A	Talassi Chiara Favretti Sabrina Ghisellini Adriana
2 ^a B	Modenese Maria Elisa Toscano Oriana Bisighini Ivana
3 ^a A	Malavasi Luigi Fini Flavia Bertolasi Marco Negrelli Lisa
3 ^a B	Bonini Cristiano Agazzani Patrizia Franzini Chiara Marangoni Angela

SCUOLA SECONDARIA DI 1° DI CARBONARA DI PO

1 ^a A	Basaglia Giovanni Oliani Marcella Benedusi Cristina Ferioli Tania
2 ^a A	Naliato Stefano Roncada Paola
2 ^a B	Bassi Elena Bollini Sonia Barbi Serena Rizzotto Sandra
3 ^a A	Baraccani Angela Biancardi Alberto Paviani Romina Vincenzi Stefania

ORGANI COLLEGIALI TRIENNALI

Il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale di durata triennale. In esso sono rappresentate tutte le componenti scolastiche (Dirigente Scolastico, genitori, docenti, personale ATA) e si avvale inoltre del supporto del DSGA.

Il Consiglio d'Istituto attuale è stato rinnovato nel mese di novembre 2015.

L'elenco dei nuovi rappresentanti delle componenti Genitori-Docenti-Personale non docente, è pubblicato all'Albo dei plessi dell'I.C. e sul sito dell'Istituto a seguito dell'elezione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.C. DI SERMIDE

Malavolta Mario	Presidente
Sgarbi Carla	Dirigente Scolastico
Malavasi Manuela	Rappresentante dei genitori
Malavolta Paolo	Rappresentante dei genitori
Mantovani Luca	Rappresentante dei genitori
Ogliani Simona	Rappresentante dei genitori
Pacchioni Simone	Rappresentante dei genitori
Roncada Paola	Rappresentante dei genitori
Talassi Marco	Rappresentante dei genitori
Antonioli Giulia	Rappresentante dei docenti
Bernardelli Emanuela	Rappresentante dei docenti
Malavasi Roberta	Rappresentante dei docenti
Reggiani Sara	Rappresentante dei docenti
Merlin Laura	Rappresentante dei docenti
Virgili Lorenza	Rappresentante dei docenti
Zaccaria Monica	Rappresentante dei docenti
Zerbini Cinzia	Rappresentante dei docenti
Lazzarini Roberta	Rappresentante del personale ATA



Firmato digitalmente da SGARBI CARLA

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S.2017/18

Redazione a cura della FS BES (Bisogni Educativi Speciali) Prof.ssa Anna Tomasi

Il PAI va inteso come documento correlato al RAV e al PdM, nonché **elemento costitutivo del PTOF** per la creazione di un contesto educante a misura di ciascun alunno.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **L.104/92** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”
- **L 53/2003** *Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*
- **DPR 122/2009** *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni .*
- **L 53/2003** *Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*
- **L 170/ 2010** “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- **12 luglio 2011 D.M. n. 5669** *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi di apprendimento.*
- **D. M. 5669 del 12 luglio 2011** “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- **D. M. 27 dicembre 2012** *Nota MIUR Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica.*
- **C.M. n.8 6 marzo 2013** *Circolare Ministeriale Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative.*

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ NELL’ISTITUTO

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educativi Culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì Coordinamento FS BES, Referente DSA, coordinatore docenti H
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:informazione alle famiglie sulle procedure dello svolgimento dell'Esame di Stato con particolare attenzione alla normativa riguardante alunni con BES	Sì
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per l'A.S. 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'attività di inclusione è rivolta a tutta la popolazione scolastica dell'Istituto ed ha come scopo principale:

- il rispetto della potenzialità di ogni singolo alunno;
- la valorizzazione delle diverse abilità e competenze di ognuno;
- il successo scolastico e formativo.

Posto che ogni alunno deve sentirsi accolto e compreso all'interno dell'Istituto Scolastico, per quanto riguarda il gruppo di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, le modalità operative saranno diversificate a seconda del caso:

ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104)

- Dopo essere stato convocato il GLI e gli operatori esterni che seguono l'alunno in attività extrascolastiche, il Dirigente deciderà in quale sezione/classe sarà opportuno inserire l'alunno.
- Sarà stilato il PEI da parte del team/ CdC e dall'insegnante di sostegno.
- A vantaggio del successo formativo del ragazzo, saranno predisposte dal CdC attività specifiche adeguate alle indicazioni fornite dalla sua documentazione clinica.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO" (L.170)

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento verrà applicato tutto ciò che la normativa vigente prevede a loro tutela.

- La famiglia o chi esercita la patria potestà fornisce al Dirigente la documentazione clinica che attesta la presenza del disturbo.
- La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato che la scuola è tenuta a

realizzare .

-Nel PDP devono essere elencate tutte le misure dispensative e compensative che il CdC intende adottare per l'alunno. Il PDP deve inoltre prevedere tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti più opportuni. Sulla base della normativa vigente e in base a ciò che viene dichiarato nel PDP verranno predisposte prove di verifica e criteri di valutazione validi in corso d'anno e a fine ciclo.

-Tutti docenti del CdC collaborano alla stesura del PDP.

- A vantaggio del successo formativo del ragazzo, vengono predisposte dal CdC attività specifiche adeguate alle indicazioni fornite dalla sua documentazione clinica.

- Sono previsti laboratori pomeridiani in orario extrascolastico con insegnanti interni ed esterni all'Istituto per l'acquisizione di un metodo di studio efficace ritagliato sulla loro tipologia di disturbo.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AFFERENTI ALLA C.M. n.8 6 marzo 2013

Fanno parte di questa categoria **i ragazzi che presentano Disturbi Evolutivi Specifici –DES** (disturbi di linguaggio, ADHD, borderline cognitivi (Q.I70-85), deficit di coordinazione, deficit abilità non verbali, disturbo oppositivo provocatorio certificato, spettro autistico lieve) e **ragazzi che manifestano una qualche forma di svantaggio** (socioeconomico, linguistico- culturale, disagio comportamentale / relazionale.)

Per i ragazzi con DES:

- La FS BES relazionerà e metterà al corrente il team/CdC circa la documentazione clinica dell'alunno o fornita da altri Enti (es. Tribunale dei Minori).

- Alla luce della documentazione clinica fornita, il team/ CdC predisporrà l'intervento più opportuno per il ragazzo (PDP o Progetto didattico) .

- La proposta didattica del team/CdC in merito alla documentazione fornita dalla famiglia all'Istituto sarà verbalizzata indicando se tale decisione è stata presa all'unanimità o a maggioranza, nella logica della trasparenza e della tracciabilità degli atti.

- Verranno organizzati laboratori curricolari coreutici, plastico manipolativi ed extracurricolari coreutici, plastico manipolativi, di musica e di doposcuola per sottolineare abilità dei ragazzi non legate esclusivamente allo studio.

Per i Ragazzi che manifestano altri tipi di svantaggio:

-Il team/ CdC valuterà gli elementi **oggettivi** che mettono l'alunno in situazione di svantaggio (es. non adeguata acquisizione della lingua italiana per gli alunni stranieri in riferimento alla sfera della comunicazione o a quella dello studio; segnalazioni del Tribunale Dei Minori o di altri Enti accreditati per alunni non necessariamente allogliotti).

- Dopo attenta valutazione il team/ CdC predisporrà l'intervento più opportuno per il ragazzo, sia esso la stesura di un PDP o di un Progetto didattico. Tali interventi sono estremamente auspicabili di fronte a relazioni cliniche, a segnalazioni giudiziarie e a scarsa conoscenza della lingua italiana (per gli alunni stranieri).

- La risposta didattica del team/ CdC in merito alla risoluzione dello svantaggio manifestato dall'alunno sarà verbalizzata e verrà indicata se tale decisione è stata presa all'unanimità o a maggioranza, nella logica della trasparenza e della tracciabilità degli atti.

Per i ragazzi con DSA e BES rientranti nella C.M. n.8 6 marzo 2013

- Verranno attivati laboratori pomeridiani di doposcuola svolti con insegnanti interni ed esterni all'Istituto. Questi laboratori avranno non solo lo scopo di insegnare ai ragazzi un metodo di studio efficace, ma anche di aiutarli nello svolgimento delle consegne domestiche. Altra finalità di queste azioni pomeridiane è quella di tenere distanti i ragazzi da situazioni di microcriminalità.

MODULISTICA DI ISTITUTO

Nel corso dell'A.S. 2016/17 sono state apportate migliorie ai modelli di PDP d'Istituto per BES rientranti nella C.M. n.8 6 marzo 2013.

Per quanto riguarda gli studenti con DSA, continua ad essere in uso il modello provinciale.

Per gli studenti con disabilità è in uso il modello PEI su base ICF.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi dove vengono esplicitati gli Attori, le azioni e il grado di responsabilità degli attori riguardo alle loro azioni.

Attore	Azione	Grado di responsabilità
Insegnanti I.C. Sermide	Lab. alfabetizzazione/ lingua di studio/ Doposcuola/ Laboratori artistico-inclusivi (teatrale , decorativo pittorico,musicale) e di carattere sportivo	Docenza/ coordinamento Tutoraggio degli alunni nello svolgimento dei compiti.
Insegnanti I.C. Sermide e genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Attività interculturali conoscenza delle culture altre (infanzia-primaria) • Attività inerenti alla educazione alla legalità (secondaria di 2° grado) per alunni di seconda generazione 	<p>Docenti: docenza, coordinamento delle attività laboratoriali</p> <p>Genitori: affiancano i docenti in qualità di "esperti" nella gestione di alcune attività interculturali</p>
Associazioni di volontariato in Rete con l'Istituto e docente interno all'I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività extracurricolari con exhibit finale dei lavori eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente interno I.C.= garante sicurezza coordina l'attività. • Volontari = Esperti di laboratorio
Amministrazioni comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno Logistico ed economico • patrocinio 	<ul style="list-style-type: none"> • economica
Organi di diffusione e stampa	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione e pubblicizzazione di tutte le attività intraprese a livello inclusivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare rilievo mediatico all'attività di Rete e alle attività svolte dai singoli membri in autonomia
Alunni I.C./ docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di una didattica inclusiva che preveda azioni di tutoraggio tra pari con o senza disagi (si faccia in modo che anche chi è in situazione di svantaggio possa essere tutor di qualcun altro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni = portare a termine l'attività prevista • Docente= monitorare l'andamento dell'attività avendo cura che tutti gli attori mantengano serenità e nelle varie fasi di lavoro
Docenti I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare alcune attività didattiche innovative dove l'aspetto teorico sia il più possibile essenzializzato e si valorizzi una didattica di tipo prassico - laboratoriale. Al centro c'è l'alunno sia nella fase dell'apprendimento che in quella di restituzione • Rilevazione Bes presenti nella classe • Stesura dei PDP o di progetti Didattici • Stesura di progetti in verticale che favoriscano il passaggio degli alunni Bes da un ordine di scuola all'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Docente= Favorire il successo formativo e scolastico di ogni alunno • Docente= decide quale azione didattica è più opportuna per favorire il successo formativo/ scolastico dell'alunno. • Alunno = restituire quanto appreso fornendo "docenza" ai compagni • Favorire l'inclusività e il benessere dell'alunno Bes nell'Istituto .
Alunni stranieri I.C. (secondaria)	<ul style="list-style-type: none"> • affiancare un ragazzo di pari nazionalità ad un alunno neo arrivato 	<ul style="list-style-type: none"> • docente che monitorizza l'andamento relazionale dei pari

Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e vigilanza degli alunni coinvolti nei progetti. 	Garantiscono l'apertura dei locali durante le attività extracurricolari.
Funzione strumentale BES e Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor nella compilazione dei PDP • Formulazione proposte per il GLI • Raccolta Piani di Lavoro PEI e PDP BES 	<ul style="list-style-type: none"> • Supervisor - mediatori tra Consiglio di Classe e Famiglie nella compilazione e nella condivisione dei PDP (nei casi più complessi).
GLI	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie e coordina le proposte dei team/ CdC in merito ai temi di inclusività • Valuta il livello di inclusività della scuola • Elabora il PAI 	Attività di supervisione o coordinamento e valutazione grado di inclusività dell'Istituto

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione verranno promossi :

- aggiornamenti e corsi di formazione in collaborazione con l'AT e il CTI di Ostiglia e Mantova;
- aggiornamenti interni tenuti da docenti interni precedentemente formati su temi dell'inclusione;
- aggiornamenti con esperto esterno.

Aggiornamento e attività di tutoring interno dell'Istituto mirato alla stesura dei PDP

- aggiornamenti interni tenuti da docenti interni precedentemente formati;
- piccoli percorsi di aggiornamento rivolti ai genitori sulle tematiche relative alle buone prassi inclusive della scuola.

Collaborazioni con Università

Per l'A.S. 2017/2018 proseguirà un'attività di ricerca-azione con l'Università di Bolzano curata dal prof. Ianes e dal suo staff sulle pratiche inclusive in essere all'interno dell'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Privilegiare valutazioni di tipo formativo che tengano presente la situazione di partenza del ragazzo;
- Evitare l'uso di strumenti di verifica che insistano sull'area del disturbo dell'alunno;
- Valutare l'impegno e la motivazione nelle attività che vedano l'alunno straniero come tutor;
- Prediligere le valutazioni laboratoriali curricolari;
- Valorizzare e far rientrare nella scheda di valutazione quelle attività extracurricolari che caratterizzino l'iter formativo dell'alunno tenute anche con l'esperto esterno;
- Valutazione ponderata degli alunni H/BES/DSA in riferimento ai PEI/PDP adottati;
- Revisione dei criteri valutativi per alunni BES in generale D.M. 27dicembre 2012 e C.M.n° 8 del 6 marzo 2013.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Lezione in classe con la presenza dell'insegnante di sostegno e/o dell'educatore;
- Lezione individuale e/o in piccolo gruppo fuori dalla classe;
- Lezione in piccoli gruppi di recupero durante l'ora alternativa alla religione cattolica;
- Formazione di piccoli gruppi eterogenei durante le compresenze;
- Momenti di progettazione comune tra due o più docenti (contemporaneità);
- Attività che prevedano anche l'intervento dell'educatore per favorire inserimento dell'alunno in svantaggio;
- Attività che prevedano l'uso di materiali informatici per l'acquisizione della lingua parlata o la semplificazione dei testi per l'acquisizione della lingua di studio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Si auspica un lavoro integrato tra Amministrazioni, Enti operanti sul territorio, Piano di Zona , Associazione di volontariato ,Attività dislocate sul territorio per eventuali cofinanziamenti, per la condivisione di risorse umane e logistiche;
- Si auspica inoltre che le parti sopracitate condividano progetti atti all'inclusione non solo scolastica, ma anche sociale degli alunni con BES;
- Si auspica l'implementazione di reti di Scuole (Istituti Superiori) per favorire attività di orientamento verso la Scuola Superiore e per contrastare la dispersione scolastica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- La famiglia è chiamata ad esprimere 1)necessità, difficoltà di relazione con l'Istituzione scolastica o con l'Amministrazione locale,2)criticità riportate dai figli riguardo la loro vita scolastica. I momenti per far emergere queste situazioni sono gli incontri di Rete (attraverso i rappresentanti) o negli incontri tra Istituzione scolastica e famiglie;
- La famiglia è depositaria della cultura di origine degli alunni stranieri nella scuola e può aiutare l'Istituzione scolastica a mantenere ad organizzare o a gestire laboratori interculturali;
- Sarebbe auspicabile la presenza di qualche genitore straniero come rappresentante dei genitori nei Consigli di Classe;
- Sarebbe auspicabile individuare, con la famiglia, stili di comportamento e strategie comuni a casa e a scuola a vantaggio dei ragazzi;
- La famiglia deve essere coinvolta nella stesura del PEI e del PDP;
- La famiglia deve essere sensibilizzata al rispetto del PEI o del PDP che va a firmare.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuazione e stesura di un curriculum per obiettivi essenziali che riguardino le discipline più teoriche;
- Stesura di PDP o progetti didattici per alunni individuati dalla C.M.n° 8 del 6 marzo 2013;
- Per quanto riguarda le discipline tecnico laboratoriali si farà più attenzione nelle richieste a prodotti di natura operativa o che prevedano l'elaborazione pratica di un concetto;
- Includere percorsi multiculturali nella programmazione delle singole discipline;
- Prevedere momenti di confronto multiculturale su tematiche comuni;
- Promuovere tra i ragazzi, attività a vantaggio della convivenza civile e il rispetto delle diversità altrui.

Azioni inclusive complesse : Progetto PON

Con questo progetto l'I. C. di Sermide intende migliorare l'Offerta Formativa mediante la creazione di ambienti digitali che favoriscano l'apprendimento cooperativo e inclusivo tra gli alunni, in un'ottica multimediale che li renda competenti nell'uso delle nuove tecnologie.

Attraverso la realizzazione di ambienti multimediali e digitali, in osservanza dei principi espressi nel RAV e nel PdM si cercherà di favorire un cambiamento negli stili di insegnamento attraverso l'uso di LIM , tablet, computers ecc.

Tra le finalità inclusive di questo progetto è possibile trovare

Favorire "l'inclusione digitale incrementando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online degli studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati e degli studenti BES, DSA e disabili"

Tra i risultati, invece, più spiccatamente inclusivi ci si aspetta:

Un miglioramento del tipo, della qualità e delle modalità di fruizione del web e delle tecnologie didattiche degli studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati nonché degli studenti con BES, DSA e disabili.

Valore aggiunto per un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il progetto intende adeguare la scuola ad un contesto fortemente condizionato dall'informatica come ausilio e valore aggiunto della didattica tradizionale e sviluppare abilità alternative nei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Progetto Etwinning

Finalità del progetto: attraverso la condivisione di informazioni sulla propria cultura e su quella dei partner europei e attraverso la presentazione di se stessi alla classe e ai partner si favorirà l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto dei ragazzi con bisogni educativi speciali.

Metodologia di lavoro:

- Lezione frontale
- Ricerca guidata in aula
- Attività in laboratorio specifico (informatico)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Utilizzo TIC, LIM, chat.

Competenze a carattere inclusivo presenti nel progetto :

- Collaborare attivamente con i compagni in attività collettive o di gruppo
- Conoscere alcuni aspetti di civiltà diverse dalla propria e opera semplici confronti, nel rispetto delle diversità.

Valorizzazione delle risorse :

E' previsto il mantenimento delle seguenti reti :

- **Rete Scuola potenziata nel Destra Secchia**, rete distrettuale per l'inclusione degli alunni con gravi disabilità;
- **Rete CTI**, rete distrettuale per il sostegno al processo di integrazione degli alunni con disabilità, frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado;
- **Rete LAB 105** per il potenziamento dell'Educazione musicale nel territorio in funzione inclusiva;
- **Rete di scuole per il contrasto alla dispersione scolastica:** rete locale tra diversi ordini di scuola;
- **Rete di soggetti per l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie**, rete locale in collaborazione con amministrazioni pubbliche, agenzie educative e culturali.

Si auspica inoltre:

- Il mantenimento del gruppo di Ricerca-Azione tra gli I.C. del Territorio ed esperto del UST di Mantova;
- La creazione di una rete più ampia che comprenda gli Istituti Superiori del territorio;
- La collaborazioni con centri universitari.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Consolidamento del protocollo di presa in carico globale ed inclusiva degli alunni DSA;
- Stesura di un protocollo di presa in carico degli alunni H e degli alunni individuati dalla C.M.n° 8 del 6 marzo 2013);
- Ampliamento della biblioteca per studenti H;
- Ampliamento di materiale e software per alunni DSA e BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Stesura di questionari e schede di raccordo interne dell'Istituto che mettano in evidenza il grado di acquisizione della lingua parlata e di studio (previa somministrazione prove), il percorso formativo dell'alunno ed eventuali disagi manifestati nel suo iter scolastico. Tale documentazione interna deve essere snella, di facile fruizione, in formato digitale;
- Stesura di un documento che individui il grado di competenza linguistica ottenuta in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e riferibile al QCER (raccordo con la scuola secondaria di secondo grado);
- Stesura e aggiornamento del PDP ove necessari;
- Stesura di progetti verticali di Istituto che permettano un inserimento positivo degli alunni BES.

Redazione dell'aggiornamento al P.T.O.F. A.S. 2017-2018

Ha redatto l'aggiornamento annuale al PTOF la Prof.ssa Emanuela Bernardelli

Il **Dirigente Scolastico** ha effettuato la supervisione del lavoro di stesura e di redazione dell'aggiornamento.

Hanno collaborato il D.S.G.A.: Ghidotti Lara e gli Assistenti amministrativi.

Si ringraziano le Amministrazioni Comunali e l'Ufficio Piano di Zona per la collaborazione e il sostegno al progetto di Ampliamento Triennale dell'Offerta Formativa.

Si ringraziano inoltre i **genitori, le agenzie e le associazioni del territorio, i donatori, i volontari** e tutti coloro che sostengono a diverso titolo l'Istituto Comprensivo di Sermide, consentendogli di perseguire la propria mission in un'ottica sinergica per lo sviluppo della maturazione personale, culturale e sociale degli allievi.

